



Verbale

Consiglio comunale dell' 8 giugno 2020 Prima sessione ordinaria

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato per l'apertura della PRIMA SESSIONE con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 9 marzo 2020;
2. Ricusa del Signor Bervini Tobia alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele;
3. Ricusa del Signor Gianolli Pietro alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele;
4. Nomina dell'Ufficio Presidenziale;
5. Eventuali aggiornamenti delle Commissioni permanenti;
6. **MM N. 129 /2020 con la clausola dell'urgenza**
COVID-19: credito per la costituzione di un fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia;
7. **MM. N. 115 /2020**
Richiesta di un credito quadro di CHF 470'000.-- per la sostituzione e l'acquisizione di nuovi automezzi per la Polizia della Città di Mendrisio;
8. **MM. N. 117 /2020**
Messaggio accompagnante 8 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio;
9. **MM N. 118 /2020**
Richiesta di un credito di CHF 280'000.-- per lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCi di Capolago;
10. **MM N. 121 /2020**
Richiesta di un credito di CHF 450'000.-- per la partecipazione comunale al nuovo terminale bus del Nodo Intermodale della Stazione FFS Mendrisio;
11. **MM N. 122 /2020**
Risposta alla mozione presentata in data 29 settembre 2013 dai Consiglieri comunali Tiziano Fontana, Claudia Crivelli Barella, Andrea Stephani dal titolo "Per la protezione del patrimonio architettonico del nuovo Comune di Mendrisio";

12. **MM N. 128 /2020**

Designazione nuovo rappresentante della Città di Mendrisio in seno al Consiglio di Amministrazione di AMSA;

13. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali: CERÈ Emiliana e FOSSATI Renzo, nonché del Municipale ROMANO Marco.

1.	ALBERTALLI Benjamin	30.	GALLINO BELLINI Francesca
2.	ALLIO Alessio	31.	GEHRING AMATO Françoise
3.	AOSTALLI Manuel	32.	GHISLETTA Andrea
4.	AUGUGLIARO Emanuele	33.	MERONI Monica
5.	BATTAGLIA-RICHI Evelyne	34.	PADLINA Gianluca
6.	BERETTA PICCOLI Luca	35.	PESTELACCI Luca
7.	BERNARDI Marion	36.	PFISTER Filippo
8.	BIANCHI Grazia	37.	POLO Alessandro
9.	BIANCHI Marcella	38.	POLONI Giovanni
10.	BIANCHI Orio	39.	POMA Fabrizio
11.	BORDOGNA Niccolò	40.	PONTI Gabriele
12.	BOSSHARD Vera	41.	REZZONICO Nicola
13.	BRENNI TONELLA Raffaella	42.	ROBBIANI Massimiliano
14.	CALDERARI Tiziano	43.	ROMANINI Gianluca
15.	CANONICA Claudio	44.	ROSSI Davide
16.	CARRARA Andrea	45.	ROSSI Matteo
17.	CARRARA Daniela	46.	ROSSINI Simona
18.	CARRI Andrea	47.	RUSCA Gualtiero
19.	CERUTTI Massimo	48.	RUSCONI Lorenzo
20.	COMMENT Florian	49.	SISINI Cesare
21.	CONCONI Alberto	50.	SPADINI Enrico
22.	CRIMALDI Vincenzo	51.	STANGA Daniele
23.	CRIVELLI BARELLA Claudia	52.	STANGA Giacomo
24.	CROCI Andrea	53.	STEPHANI Andrea
25.	FIOR Gloria	54.	SUTTER Nadir
26.	FITAS Davina	55.	TRENTO Fiorenza
27.	FONTANA Tiziano	56.	VALTULINI Patrick
28.	FRAPOLLI Stelio	57.	VISPARELLI Fabrizio
29.	FUMAGALLI Angelo		

Eseguito l'appello nominale e constatata la presenza di N. 57 Consiglieri all'inizio della seduta, la Presidente dichiara aperta la seduta.

**I. TRATTANDA
Approvazione verbale della seduta del 9 marzo 2020**

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, la Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 9 marzo 2020, **che è approvato con 56 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio comunale.

**II. TRATTANDA
Ricusa del Signor Bervini Tobia alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele**

La Presidente richiama la lettera di ricusa del Signor Bervini Tobia alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, la Presidente mette in votazione la ricusa del Signor Bervini Tobia alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele, **che sono accolte con 57 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente della ricusa del Signor Bervini Tobia alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele.

**III. TRATTANDA
Ricusa del Signor Gianolli Pietro alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele**

La Presidente richiama la lettera di ricusa del Signor Gianolli Pietro alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, la Presidente mette in votazione la ricusa del Signor Gianolli Pietro alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele, **che sono accolte con 57 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente della ricusa del Signor Gianolli Pietro alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Manzocchi Gabriele.

IV. TRATTANDA Nomina dell'Ufficio Presidenziale

La Presidente invita i Capi-Gruppo a voler formalizzare le loro proposte per la costituzione dell'Ufficio Presidenziale del Consiglio comunale.

La Consigliera Gehring Amato Françoise per il Gruppo Insieme a Sinistra, propone quale Presidente il Consigliere Ghisletta Andrea.

Il Consigliere Ghisletta Andrea è eletto per acclamazione Presidente dell'Ufficio Presidenziale.

La Consigliera Crivelli Barella Claudia per il Gruppo dei Verdi, propone quale I. Vice-Presidente la Consigliera Carrara Daniela.

Il Consigliere Robbiani Massimiliano per il Gruppo della Lega dei Ticinesi UDC e Indipendenti, propone quale II. Vice-Presidente il Consigliere Albertalli Benjamin. Si congratula inoltre con il Municipale Signor Caverzasio Daniele per la carica di Presidente del Gran Consiglio. Il Consiglio comunale aderisce alle congratulazioni con un applauso.

Per acclamazione sono eletti i Consiglieri Carrara Daniela, quale I. Vice-Presidente, nonché il Consigliere Albertalli Benjamin in veste di II. Vice-Presidente del Consiglio comunale.

Per acclamazione sono confermati quali scrutatori i Consiglieri Pfister Filippo per il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali e Fior Gloria per il Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani.

Su invito della Presidente il Segretario comunale procede alla lettura della formazione dell'Ufficio Presidenziale.

<u>Presidente</u>	GHISLETTA Andrea
<u>I° Vice-Presidente</u>	CARRARA Daniela
<u>II° Vice-Presidente</u>	ALBERTALLI Benjamin
<u>Scrutatori</u>	PFISTER Filippo Fior Gloria

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione riguardante la nomina dell'Ufficio Presidenziale.

Consigliera Fitas Davina:

Ci siamo lasciati con quello che doveva essere il mio discorso di fine legislatura lo scorso 9 marzo. Credo di poter anche essere ricordata come la Presidente che ha fatto più discorsi di commiato durante il suo incarico, questa volta però posso garantirvi che sarà l'ultimo che farò in questo ruolo. Nel frattempo, sappiamo quello che è accaduto, e il mio pensiero va alle persone e alle famiglie che in questi mesi hanno sofferto per il Coronavirus, specialmente a chi ha perso una persona cara. Un grazie di cuore alle associazioni e ai volontari e alle volontarie che si sono messe a disposizione della nostra popolazione considerata più vulnerabile. Un grazie infinito a chi è impiegato nel settore socio-sanitario per l'instancabile lavoro svolto in questi intensi mesi, al Servizio autoambulanza: non vi

nascondo, che durante i mesi appena trascorsi, mi veniva un groppo in gola ogni volta che sentivo le sirene. Non da ultimo, un grazie enorme a tutti i commercianti presenti sul nostro territorio che si sono da subito adattati al nuovo modo di lavorare e che hanno trovato nuove formule per poter offrire un servizio alternativo a tutti e tutte noi. E qui vorrei fare un appello a tutte e a tutti: non dimentichiamoci di loro è importante che sul nostro territorio manteniamo vivi questi servizi. La primavera nella nostra bella Mendrisio, che quest'anno è stata splendida, è solitamente caratterizzata da diversi momenti conviviali che distinguono il popolo momò per la sua allegria ed il piacere di stare assieme. Quest'anno ne abbiamo dovuto fare a meno, ma pian piano questo potrà riprendere con i dovuti accorgimenti e molto dipenderà dal nostro comportamento individuale che sarà fondamentale. Personalmente nella vita ho sempre cercato di affrontare tutto quanto mi si presentava con tenacia e spirito positivo. Ma, come è probabilmente accaduto a molti, qualcosa mi ha colpita nel profondo: la parola "asintomatica" e il terrore di poter involontariamente poter fare del male a qualcuno. La pandemia ci ha travolto, chi l'avrebbe mai detto: la vita ci ha voluto mettere alla prova a prescindere da chi siamo e da dove veniamo. Tutte e tutti noi negli ultimi mesi abbiamo visto stravolte le nostre vite e le nostre abitudini, i nostri ritmi di vita sono stati completamente cambiati e ora, nella fase di ripresa, non dobbiamo dimenticarci la cautela. Ognuno di noi, nel proprio ruolo, è stato chiamato a prendere diverse decisioni e sicuramente nei prossimi mesi dovremo prenderne altre. Ringrazio il Municipio per la gestione non facile in questo periodo di emergenza sanitaria. Ogni crisi, grande o piccola che sia, cela anche delle opportunità, lo abbiamo imparato in queste settimane: possiamo fare un bilancio e capire cosa vogliamo cambiare, cosa non vogliamo più portare nella "nuova" normalità. Credo che questo possa valere anche per la nostra Amministrazione comunale, ma anche per noi come classe politica, aprendo una riflessione su ciò che vogliamo portare avanti per il benessere della nostra comunità, soprattutto ora che abbiamo ripreso la nostra attività. Come potete constatare, il lavoro nelle varie Commissioni è ripreso molto bene, anzi i Commissari e le Commissarie hanno messo il turbo per arrivare ad oggi con una serie di Messaggi Municipali che andremo fra poco a discutere. Dunque li ringrazio per questo impegno. Nel mio discorso d'insediamento auspicavo di vedere due donne in Municipio a Mendrisio e la vita a volte ci sorprende anche in positivo. Sono molto felice che fra poco la collega ed amica Françoise Gehring entrerà a farne parte. Sono certa che questa nuova compagine porterà un nuovo equilibrio all'interno dell'Esecutivo e anche più efficacia nei processi decisionali per il bene del territorio e della cittadinanza. Auguro a tutte e tutti voi un buon lavoro, un augurio particolare al futuro Presidente Andrea Ghisletta. (trascrizione del testo originale)

Presidente Ghisletta Andrea:

È bello ritrovarsi insieme dopo questi mesi di timori e di incertezza. Per me è un onore poter diventare Presidente del Consiglio comunale a soli 26 anni, anche se visto il contesto in cui ci troviamo questa sera sarà forse una delle cose meno insolite. Vi ringrazio fin da ora per la pazienza e la collaborazione. In un libro pubblicato poco meno di cento anni fa, "Elogio dell'ozio", il premio Nobel per la letteratura Bertrand Russell faceva notare come già da tempo i grandi animali come le tigri e i leoni non minacciassero più l'esistenza dell'uomo. Piuttosto, si sarebbero dovute temere due altre fonti di pericolo: le piccole creature – insetti e microrganismi – e l'uomo stesso. Sulla pericolosità delle piccole creature, e in particolare di quelle microscopiche, credo che oggi in pochi abbiano qualcosa da ridire. Un virus diecimila volte più piccolo di un millimetro è riuscito in poche settimane a mettere in subbuglio l'intero mondo globalizzato. In Svizzera, lo scoppiare della pandemia ci ha costretti a una prova collettiva alla quale da tempo non eravamo più abituati. Ci ha posto di fronte ai nostri valori e ai nostri diritti: per proteggere i più vulnerabili abbiamo messo da parte alcune delle nostre libertà. Ci siamo riscoperti animali sociali nel rinunciare ad incontrarci, e nell'accorgerci di quanto ciò ci mancasse. Ritengo doveroso dedicare un pensiero a chi è venuto prematuramente a mancare, così come un ringraziamento ai tanti lavoratori e alle tante lavoratrici che negli ultimi mesi hanno

garantito la nostra salute o che hanno svolto le loro importanti funzioni in contesti del tutto nuovi. Ora che abbiamo forse capito come domare il virus, la nuova urgenza è sociale ed economica. Ne abbiamo qualche esempio anche nell'ordine del giorno odierno. E anche in questo campo servirà, a mio modo di vedere, una buona dose di solidarietà. La pandemia in corso non può che essere al centro delle nostre attenzioni. Ma, volgendo lo sguardo a un termine neanche tanto più lontano, c'è un'altra grande emergenza ad attenderci. E questa volta la causa non è un virus né un insetto, ma l'essere umano. Mi riferisco alla crisi ambientale, e in particolare a quella climatica, per la quale da tempo la comunità scientifica chiede misure incisive. Un'emergenza peraltro condivisa lo scorso dicembre anche dalla maggioranza di questo Consiglio comunale. Nel frattempo, un rapporto dello scorso aprile ha mostrato come il 2019 sia stato l'anno più caldo in Europa da quando ci sono misurazioni. L'urgenza si conferma, e forse proprio l'arresto dovuto al coronavirus può essere l'opportunità per una ripartenza più ecologica. Il coronavirus, il cambiamento climatico. Sembrano sfide così grandi per la nostra piccola Mendrisio. Ma sono le sfide dei nostri tempi globalizzati, e non potranno essere risolte senza la laboriosità, le conoscenze e la coesione sociale delle piccole realtà locali. Uno scrittore di casa nostra, Alberto Nessi, ha più volte descritto le vicende di quel fazzoletto di terra matta che è il Mendrisiotto con la guida di un aforisma: "l'universale è il locale meno i muri". Mi piace immaginare una Mendrisio che su questi temi sia capace di costruire ponti verso l'"universale". Ringraziandovi per l'attenzione, vi auguro buon lavoro! (trascrizione del testo originale)

V. TRATTANDA Eventuali aggiornamenti delle Commissioni permanenti

Il Presidente chiede se vi sono aggiornamenti riguardanti le Commissioni permanenti.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Per la Commissione delle Petizioni in sostituzione dei Consiglieri Allio Alessio e Comment Florian propone i Consiglieri Rossini Simona e Visparelli Fabrizio.

Consigliere Padlina Gianluca:

Per la Commissione della Pianificazione in sostituzione del Consigliere Pusterla Gianluca propone la Consigliera Fior Gloria.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

Per la Commissione della Pianificazione in sostituzione del Consigliere Fontana Tiziano propone il Consigliere Stephani Andrea.

Commissioni Permanenti

Commissione della Gestione	AOSTALLI Manuel	BATTAGLIA RICHI Evelyne
	CERUTTI Massimo	CRIVELLI BARELLA Claudia
	FRAPOLLI Stelio	GEHRING AMATO Françoise
	PADLINA Gianluca	POLONI Giovanni
	PONTI Gabriele	ROBBIANI Massimiliano
	ROSSI Davide	

Commissione delle Opere Pubbliche	ALBERTALLI Benjamin	CARRARA Andrea
	CRIMALDI Vincenzo	CROCI Andrea
	FOSSATI Renzo	POLO Alessandro
	REZZONICO Nicola	ROMANINI Gianluca
	RUSCONI Lorenzo	STANGA Daniele
	STEPHANI Andrea	

Commissione delle Petizioni	BORDOGNA Niccolò	CARRARA Daniela
	CONCONI Alberto	FITAS Davina
	GHISLETTA Andrea	MERONI Monica
	PFISTER Filippo	POMA Fabrizio
	ROSSINI Simona	TRENTO Fiorenza
	VISPARELLI Fabrizio	

Commissione della Pianificazione	BIANCHI Grazia	BIANCHI Marcella
	BOSSHARD Vera	CARRI Andrea
	FIOR Gloria	PESTELACCI Luca
	SISINI Cesare	SPADINI Enrico
	STEPHANI Andrea	SUTTER Nadir
	VALTULINI Patrick	

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione riguardante l'approvazione dell'aggiornamento delle Commissioni delle Petizioni e della Pianificazione.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Tenuto conto che sono state presentate due interpellanze inerenti il tema COVID-19 chiede di anticiparle prima di trattare il MM N. 129 /2020.

Consigliere Padlina Gianluca:

Concorda con la proposta del Consigliere Robbiani Massimiliano.

Il Presidente mette in votazione la proposta del Consigliere Robbiani Massimiliano di modificare l'ordine del giorno anticipando l'esame delle interpellanze sul tema COVID-19 che **è accolta con 57 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

**VI. TRATTANDA
Interpellanze**

Il Presidente chiede al Consigliere Robbiani Massimiliano se si rimette al testo dell'interpellanza "Come vuole muoversi il Municipio dopo le nefaste previsioni economiche?", pervenuta il 6 maggio 2020 o se vuole darne lettura.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Si rimette al testo e meglio come segue:



Sezione di Mendrisio

Mendrisio, 6 maggio 2020

Interpellanza

Come vuole muoversi il Municipio dopo le nefaste previsioni economiche?

Lodevole Municipio,

Come ben sappiamo le previsioni economiche elaborate del dopo Covid-19 sono nefaste, le più ottimistiche stimano una diminuzione del PIL attorno al 6 %, ciò che avrà un forte impatto sia dal profilo economico che sociale. La Città di Mendrisio non potrà essere esente da tale crisi e si troverà confrontata da un lato da una sicura riduzione dei ricavi fiscali e dall'altro di dover esercitare nel limite delle sue competenze una politica di rilancio e sostegno economico.

Un esercizio che non sarà per nulla semplice e non vorremmo che si attinga alla soluzione più facile per migliorare i conti della Città e cioè aumentare il moltiplicatore che andrebbe a diminuire ulteriormente il potere d'acquisto già messo a dura prova dalla situazione attuale.

Siamo consapevoli che ci saranno settori, ad esempio il turismo, più colpiti di altri è quindi essenziale prevedere degli aiuti economici per poter affiancare il rilancio di quei settori duramente colpiti da questo stop. E' evidente che per poter fare queste riflessioni serva una visione d'insieme sulle finanze comunali, sugli investimenti e sulle priorità future.

Per questi semplici motivi ci permettiamo di interpellare il Municipio chiedendo:

1. Che impatto avrà l'emergenza che stiamo vivendo sulle finanze della Città?
2. Quali sono i ricavi ed i costi che destano maggiore preoccupazione all'esecutivo? Quali i risparmi dovuti all'annullamento di eventi ad esempio?
3. Quali strategie per affrontare la crisi a livello di finanze cittadine sta' implementando la Città? Quali le ipotesi?
4. L'esecutivo prevede che ci sia un rallentamento degli investimenti già previsti dal Piano Opere Prioritarie?

5. E' stato avviato un monitoraggio della situazione delle criticità (imprese, aiuti sociali, persone bisognose, commerci, bar, ecc) ? Se sì, come ? Se no, perché?
6. A livello di sostegno economico quali sono le misure previste a corto termine? Quali a lungo termine ? Quali già prese ? Come vengono coinvolti gli attori principali (associazioni di categoria, sindacati, esperti economici, ecc)?
7. Sono previsti degli aiuti concreti alle piccole medie imprese così come ai commerci ad esempio sottoforma di prestito (che potrebbe essere tramutato a fondo perso secondo precisi criteri)?
8. La formazione duale riveste un ruolo importante, sono previsti aiuti per quelle aziende che continueranno a promuoverla?
9. Vi è un dialogo costante per avere unità d'intenti e modi tra le varie istituzioni (comuni, cantone, confederazione)? Che ruolo giocherà Mendrisio nei "tavoli di lavoro" che il Cantone ha istituito?
10. Il Municipio in questo contesto difficile e di rilancio, come coinvolgerà il legislativo?

In fede.

Gruppo Lega dei Ticinesi, UDC e Indipendenti

Massimiliano Robbiani

Sindaco Cavadini Samuele:

Rispondendo all'interpellanza che segue, ne approfitta per portare anche i suoi ringraziamenti. E' la prima volta che il Municipio si esprime davanti al Consiglio comunale, dopo l'emergenza COVID 19. A nome dell'Esecutivo ringrazia tutti coloro che si sono dati da fare in questa fase, a partire dal settore socio-sanitario, lo Stato maggiore di condotta e tutti gli Enti che hanno lavorato in questo ambito (Polizia, Protezione civile, ecc.). Ringrazia inoltre chi ha lavorato nel periodo di chiusura e in particolare l'Amministrazione comunale e il Segretario, tutti i collaboratori e le collaboratrici che hanno garantito i Servizi ai cittadini. Ringrazia la Presidente Fitas e i cittadini di Mendrisio.

1. Che impatto avrà l'emergenza che stiamo vivendo sulle finanze della Città?

Secondo il Municipio è prematuro fare stime dell'impatto che avrà il COVID-19 sul bilancio comunale del 2020 e su quello degli anni seguenti. Tuttavia è sin d'ora già evidente che le perdite saranno rilevanti e superiori rispetto a quanto previsto con il bilancio preventivo 2020 del Piano Finanziario della Città. Nei prossimi mesi l'Esecutivo si chinerà sull'elaborazione di vari scenari e procederà ad un aggiornamento della pianificazione finanziaria. Processo già in corso da almeno qualche settimana.

2. Quali sono i ricavi ed i costi che destano maggiore preoccupazione all'esecutivo? Quali i risparmi dovuti all'annullamento di eventi ad esempio?

Si prevede nei prossimi anni una contrazione del gettito fiscale in particolar modo quello delle persone giuridiche. Al momento si segnalano dei costi in gestione corrente causati dagli acquisti dei materiali necessari alla protezione dell'utenza e del personale, come per l'acquisto del materiale per implementare il sistema del telelavoro. Evidentemente questi sono costi non prevedibili. Ad oggi (stato fine dell'ultimo mese completo, 30 aprile 2020) non ci sono stati risparmi significativi dovuti all'annullamento di eventi e manifestazioni.

Infatti, alcune risorse legate al settore delle manifestazioni, in particolare l'impiego degli operai avventizi su chiamata, sono state investite per svolgere altre mansioni utili alla Città. In particolar modo i collaboratori sono stati impiegati a servizio del Dicastero politiche sociali e del Dicastero Ambiente. Ricorda al Consigliere Robbiani Massimiliano che già con una sua interpellanza aveva chiesto di impiegare gli avventizi, che si trovavano senza impiego per la mancanza di manifestazioni. In questo contesto si è cercato di riutilizzare queste forze per nuovi bisogni che non erano evidentemente previsti. L'ammontare delle ore totali lavorate dagli operai avventizi su chiamata della squadra manifestazioni nei primi quattro mesi dell'anno (4'121 ore) è in linea con quello dei primi quattro mesi del 2019 (4'183 ore). Infine, è ancora presto per poter valutare l'entità di un eventuale futuro risparmio legato alla mancata organizzazione di eventi su suolo cittadino, in quanto il Consiglio federale al momento si è espresso solamente riguardo al divieto di manifestazioni con oltre 1'000 persone, che resterà in vigore fino al 31 agosto 2020, e le grandi manifestazioni sono quasi tutte previste alla fine dell'estate o inizio autunno, pertanto le stesse sono ancora tutte in programma e un loro annullamento non è ancora stato annunciato. In realtà i tempi qui sono superati, nel senso che comunque le disposizioni del Consiglio Federale sono andate oltre e informa che in seguito il Vice Sindaco Danielli, nelle sue risposte all'interpellanza riguardante le manifestazioni, darà maggiori informazioni e più puntuali, considerando che di settimana in settimana arrivano nuove disposizioni che riadattiamo sistematicamente. Va anche detto, per quanto riguarda le manifestazioni, che è difficile, soprattutto per quelle più ampie, immaginare di programmarle adesso, con l'incertezza di quello che potrebbe accadere in autunno, nonostante i limiti che la Confederazione potrebbe imporre, perché chiaramente chi organizza l'evento di una certa portata lo fa con largo anticipo e deve poi prendersi il rischio di arrivare in autunno e poterlo fare con le regole del momento. L'Ufficio Sport e tempo libero e il Dicastero sono in contatto diretto con gli organizzatori e quindi c'è una comunicazione aperta per capire cosa si potrà fare per animare l'estate nella nostra Città. L'annullamento o l'organizzazione delle manifestazioni medio-piccole in programma in estate dipenderà invece dalle prossime decisioni del Consiglio federale in materia di eventi e dalla volontà degli organizzatori di implementare le misure di sicurezza necessarie.

3. Quali strategie per affrontare la crisi a livello di finanze cittadine sta implementando la Città? Quali le ipotesi?

È prematuro esprimersi su questo tema in questo momento. L'Esecutivo non mancherà di aggiornare il Legislativo sui possibili scenari nei prossimi mesi.

4. L'esecutivo prevede che ci sia un rallentamento degli investimenti già previsti dal Piano Opere Prioritarie?

L'Esecutivo intende partecipare al rilancio dell'economia mantenendo, nel limite del possibile, il piano degli investimenti comunali già approvati dal Legislativo e quelli previsti nel Piano Finanziario della Città. Chiaramente i lavori di aggiornamento del Piano Finanziario e delle Opere sono iniziati. I primi risultati sono previsti nel corso della prossima estate. La determinazione della pressione fiscale sarà esaminata nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Finanziario. Questo argomento sarà ripreso nella risposta al Consigliere Padlina Gianluca che pone domande più specifiche, riguardo alla situazione finanziaria. Come detto, l'intento di questo Esecutivo è di cercare di fare la cosiddetta politica anticiclica, che deve essere applicata con una revisione completa del Piano delle Opere e del Piano Finanziario, e sulle previsioni delle evoluzioni dei gettiti e della situazione generale delle finanze della Città.

5. E' stato avviato un monitoraggio della situazione delle criticità (imprese, aiuti sociali, persone bisognose, commerci, bar, ecc) ? Se sì, come ? Se no, perché?

Durante l'intera crisi, i Servizi dell'Amministrazione comunale sono sempre stati raggiungibili per aiutare le persone fisiche e giuridiche che manifestavano una difficoltà. Sarà più preciso nella prossima risposta.

6. A livello di sostegno economico quali sono le misure previste a corto termine? Quali a lungo termine ? Quali già prese ? Come vengono coinvolti gli attori principali (associazioni di categoria, sindacati, esperti economici, ecc)?

Misure già prese:

In data 17 marzo 2020 il Municipio ha implementato le seguenti misure a favore dell'economia:

1. Dilazione termini di pagamento di 60 giorni per fatture emesse da Città e AIM
2. Proroga termine di pagamento degli acconti d'imposta senza interessi di mora
3. Estensione termine di pagamento dei conguagli d'imposta a 60 giorni
4. Sospensione pagamento della tassa di occupazione dell'area pubblica
5. Calcolo pro rata di alcune tasse causali

In data 26 marzo 2020, il Municipio ha varato un'ulteriore misura di tipo amministrativa, specificatamente rivolta alle micro-attività, cofinanziando una consulenza professionale presso uno dei fiduciari della Città. Il senso di questa misura era di permettere alle micro imprese, in particolare, di avere un appoggio nella ricerca dei vari aiuti che in quel momento la Confederazione, in particolare, stava mettendo a disposizione, ma anche altre misure a carattere amministrativo, perché ci si è resi conto che quelle realtà erano più bisognose di avere un supporto burocratico. Ora non è più una misura così necessaria, in quanto serviva soprattutto per la prima parte della crisi.

In data 12 maggio 2020, il Municipio ha deciso, di concedere, laddove possibile e su richiesta, un'estensione pari al 30% dell'area di occupazione del suolo pubblico, come anche di non riscuotere la tassa di occupazione del suolo pubblico dovuta dalle aziende che gestiscono dei cantieri durante il periodo di chiusura dell'attività edile.

Lungo termine:

Al momento non sono previste misure a lungo termine. Si monitorerà la situazione e se ne riparlerà nel momento opportuno.

Corto termine:

In data 19.05 il Municipio ha approvato un Messaggio Municipale che è sottoposto al Lodevole Consiglio Comunale in questa seduta.

L'Ufficio Sviluppo Economico della Città mantiene i contatti con diverse associazioni di categoria. Non si sono invece presentate occasioni di incontri con il mondo sindacale. Per quanto riguarda gli esperti economici, l'Ufficio Sviluppo economico, il Municipio e l'Amministrazione in generale, hanno partecipato a qualche incontro e rimane informato consultando le pubblicazioni del mondo accademico, della stampa specializzata e delle aziende stesse.

Altre misure che sono state prese dall'Esecutivo in questa fase di crisi (l'elenco non è completo):

- Il Comune ha mantenuto l'erogazione dei Servizi di base
- Ha fornito sul sito informazioni costanti per la cittadinanza
- Ha pubblicato un'informativa sull'Informatore
- Ha distribuito ai fuochi della Città un volantino con tutta una serie di informazioni
- In ambito scolastico: sono state seguite le disposizioni previste, mantenendo in particolar modo le fasi di accudimento nel momento più critico e nella fase di riapertura, garantendo il trasporto e la possibilità di partecipare alla mensa scolastica, e ha coordinato la presenza a scuole delle famiglie, cercando di far combaciare allo stesso giorno i figli di un'unica famiglia

- Ha garantito la consegna della spesa a domicilio, soprattutto per gli anziani, in collaborazione con l'Associazione Assistenza e cura a domicilio e con l'aiuto di aventizi e di collaboratori volontari di varie associazioni
- L'Amministrazione si è riorganizzata con un centralino potenziato per gestire tutte le richieste
- Il Servizio anziani è stato garantito telefonicamente
- Ha permesso alla Protezione civile, in accordo con il Medico cantonale, la creazione di un check point sanitario per la gestione dei tamponi (con valenza regionale)
- Il Museo d'arte ha attivato tutta una serie di opere visionabili on-line

Sul sito della Città sono visionabili tutti questi interventi. Ringrazia nuovamente l'Amministrazione per quanto fatto.

7. Sono previsti degli aiuti concreti alle piccole medie imprese così come ai commerci ad esempio sotto forma di prestito (che potrebbe essere tramutato a fondo perso secondo precisi criteri)?

In data 19.05 il Municipio ha approvato un Messaggio Municipale che sarà sottoposto stasera al Lodevole Consiglio Comunale. Questo Messaggio comporta principalmente aiuti concreti alle micro-attività. Pur di non incoraggiare il sovra indebitamento, Il Municipio non ha ritenuto opportuno erogare prestiti in quanto già fatto dalla Confederazione tramite i crediti transitori COVID-19. Non si è voluto sovrapporre misure che già altri livelli istituzionali avevano realizzato.

8. La formazione duale riveste un ruolo importante, sono previsti aiuti per quelle aziende che continueranno a promuoverla?

In Svizzera la gestione e politica della formazione professionale sono un compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. In questo campo l'intervento del Comune si limita ad una collaborazione con il DECS quando richiesta. Se ne discuterà anche in merito alla mozione pendente sui posti di apprendistato.

9. Vi è un dialogo costante per avere unità d'intenti e modi tra le varie istituzioni (comuni, cantone, confederazione)? Che ruolo giocherà Mendrisio nei "tavoli di lavoro" che il Cantone ha istituito?

Il Cantone ha avviato vari tavolo di lavori che mirano a coordinare le misure promosse dai vari Enti e la Città di Mendrisio partecipa al tavolo di lavoro dell'economia. Mendrisio è comunque costantemente informata su altri tavoli di lavoro costituiti, anche tramite l'Associazione dei Comuni ticinesi.

10. Il Municipio in questo contesto difficile e di rilancio, come coinvolgerà il legislativo?

Come di consueto sarà premura del Municipio informare costantemente e celermente il Legislativo e chiedere la sua approvazione nel rispetto della LOC, in particolare dell'articolo 13. Concretamente, ci si rifà al Messaggio Municipale all'ordine del giorno stasera, per il quale è richiesta l'urgenza. Ringrazia tutti a nome dell'Esecutivo.

Il Presidente chiede al Consigliere Robbiani Massimiliano se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Ringrazia per la risposta. Riconosce come non sia facile fare una previsione a medio-lungo termine, tenuto conto che i tempi difficili arriveranno a breve. Fonti autorevoli hanno comunicato che la crisi che stiamo vivendo sarà tre volte peggio rispetto a quella del 2009. Ci si deve quindi attendere conseguenze ben peggiori delle attuali. Gli fa specie ed è attristato che su temi inerenti le finanze le risposte siano fornite dal Sindaco, mentre chi

doveva rispondere questa sera non è qui, e sicuramente ha più a cuore il gettone di presenza a Berna che la popolazione di Mendrisio.

Il Presidente chiede al Consigliere Padlina Gianluca se si rimette al testo dell'interpellanza "Epidemia da COVID-19 e crisi economica alle porte. Il Municipio naviga a vista? Ancora per quanto tempo?", presentata unitamente ai Consiglieri Rossi Davide, Battaglia Richi Evelyne, Aostalli Manuel e Poma Fabrizio, pervenuta il 19 maggio 2020 o se vuole darne lettura.

Consigliere Padlina Gianluca:

Si rimette al testo e meglio come segue:



Partito Popolare Democratico
Sezione di Mendrisio

www.ppd-mendrisio.ch

Al Lodevole
Municipio della Città di Mendrisio
Cancelleria comunale
6850 Mendrisio

Mendrisio, 19 maggio 2020

INTERPELLANZA

**Epidemia da COVID-19 e crisi economica alle porte
Il Municipio naviga a vista? Ancora per quanto tempo?**

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,

negli scorsi giorni il Consiglio di Stato, per bocca del Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia On. Christian Vitta ha comunicato ai media che il Cantone chiuderà l'esercizio 2020 con un disavanzo che potrebbe superare i 300 milioni di CHF. Secondo quanto riportato dagli organi di stampa, il Cantone ha elaborato almeno due diversi scenari, dei quali il migliore prevede un disavanzo di 175 milioni di CHF e il peggiore cifre rosse per oltre 310 milioni di CHF. La situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente qualora dalla Banca Nazionale Svizzera non dovesse giungere l'usuale contributo ai Cantoni o se il Cantone fosse chiamato a contribuire alle spese, rispettivamente perdite registrate in ambito sanitario.

Visto che il preventivo del Cantone per il 2020 prevedeva originariamente un avanzo di 4 milioni di CHF, a giusta ragione i commentatori hanno parlato di profondo rosso, rispettivamente tsunami in arrivo. Lo scenario descritto per il Cantone è chiaro: contrazione dei ricavi, contrazione dei gettiti fiscali e aumento di determinate spese.

Come il Cantone, anche i Comuni rischiano di vedersi confrontati con scenari assolutamente analoghi. La Città di Lugano ha annunciato prime stime che prevedono un deficit tra i 25 e i 45 milioni di CHF e la Città di Locarno dagli 8 ai 10 milioni di CHF di predata.

Anche la Città di Mendrisio non può evidentemente pensare di poter sfuggire a queste dinamiche ed è quindi quanto mai urgente procedere a definire gli scenari con i quali potrà vedersi confrontata in modo da mettere in atto al più presto possibile le strategie migliori per affrontare la situazione. A maggior ragione a fronte (a) di un preventivo 2020 che già al momento della sua presentazione pronosticava per il Comune un disavanzo di quasi 3 milioni di CHF e (b) del fatto che, stando a quanto indicato, già nel corso dell'esercizio 2019 sarebbero stati esauriti tutti i margini di risparmio sulla spesa.

Il timore, rafforzato dal fatto di non aver sin qui intravvisto alcuno sforzo di contenimento della spesa, è quello che il Municipio si limiti a proporre di elargire qualche aiuto a pioggia e, per il resto, decida di adottare la classica strategia dello struzzo, rinviando l'analisi della situazione finanziaria e delle strategie da mettere in atto a dopo le elezioni comunali.

Il tutto in un contesto nel quale non è difficile pronosticare che il Cantone, come ha sempre fatto in passato allorquando si è trovato a dover risanare i proprio conti, tenterà certamente di tornare a saccheggiare le casse comunali.

A mente di chi scrive, è assolutamente imprescindibile procedere al più presto ad un'attenta disamina della situazione e dei possibili scenari economici e finanziari con i quali potrebbe vedersi confrontata la Città di Mendrisio. Inoltre, il Municipio deve darsi tempi serrati per procedere all'aggiornamento del preventivo 2020, del Piano finanziario e del Piano delle Opere Prioritarie.

Una volta individuati i possibili scenari di riferimento, è opportuno che gli stessi siano discussi con il Cantone in modo da poter verificare la congruenza delle previsioni e, nel contempo, chiarire quali strategie e quali strumenti intenda mettere in campo l'autorità superiore che, dal canto suo, sino a questo momento non ha ancora comunicato granché nemmeno sugli eventuali aiuti e stimoli all'economia che intende implementare.

In tutta evidenza, non v'è chi non veda il fatto che sia assolutamente imprescindibile che il Municipio proceda ad esaminare al più presto la situazione e a chiarire la possibile portata del disavanzo con il quale il Comune potrebbe vedersi confrontato. Non farlo significherebbe navigare a vista e rimandare un problema che, con il trascorrere del tempo, potrebbe aggravarsi ulteriormente.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, chiediamo al Municipio:

1. Il Municipio ha già proceduto ad aggiornare il preventivo 2020 del Comune?

2. Il Municipio ha già proceduto ad elaborare degli scenari concreti sulla possibile evoluzione della situazione economico-finanziaria per l'anno in corso?
3. L'eventualità in cui si dovesse verificare una seconda ondata di contagi è stata considerata?
4. Il Municipio è in contatto con il Cantone per la condivisione degli scenari di riferimento?
5. Il Cantone ha già comunicato ai Comuni quali aiuti intende mettere in capo a sostegno della cittadinanza e delle attività economiche?
6. Esiste un coordinamento degli interventi tra Cantone e Comuni, oppure la mano destra non sa cosa sta facendo la mano sinistra?
7. Il Municipio sta procedendo all'aggiornamento del Piano Finanziario e del Piano Opere Prioritarie? Entro quando saranno disponibili i documenti rielaborati? È in vista un aumento di moltiplicatore?
8. Quali misure di risparmio sono allo studio nei singoli Dicasteri?
9. Il Municipio sta volutamente facendo melina per evitare di confrontarsi con i problemi prima delle elezioni?
10. Sino a questo momento il Municipio sembra orientato a portare avanti tutti i messaggi pendenti, come se nulla fosse. Saranno stabilite delle priorità d'azione per gli investimenti? Prima di assumere eventuali impegni o dare avvio a determinati investimenti non sarebbe opportuno aver portato a termine la verifica dell'effettiva sostenibilità degli scenari ipotizzati?
11. A quanto ammontano le spese autorizzate in delega o su mandato diretto dal Municipio per l'emergenza coronavirus?
12. A quanto ammontano le spese autorizzate in delega o su mandato diretto dal Municipio dall'inizio dell'anno?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione porgiamo i nostri più cordiali saluti,

Gianluca Padlina
Davide Rossi
Evelyne Battaglia Richi
Manuel Aostalli
Fabrizio Poma

Sindaco Cavadini Samuele:

1. Il Municipio ha già proceduto ad aggiornare il preventivo 2020 del Comune?

Il Municipio non ha ancora tutti gli elementi di computo per poter confermare in modo preciso l'impatto dell'emergenza sanitaria sui conti della Città. I Servizi finanziari hanno registrato in un apposito conto tutte le spese legate al COVID-19. Essi stanno pure valutando il possibile impatto negativo sugli introiti causali della Città. Un dettaglio maggiormente preciso potrà essere dato con la previsione del Conto economico della Città allestito alla fine del I° semestre 2020. Quindi la situazione è monitorata.

2. Il Municipio ha già proceduto ad elaborare degli scenari concreti sulla possibile evoluzione della situazione economico-finanziaria per l'anno in corso?

Il Municipio non è ancora in grado di fornire delle stime dell'impatto che avrà il COVID-19 sul bilancio comunale del 2020 e in particolare sul gettito comunale e le imposte alla fonte. Tuttavia è sin d'ora già evidente che le perdite saranno rilevanti e superiori rispetto a quanto previsto con il bilancio preventivo 2020. Nei prossimi mesi l'Esecutivo si chinerà sull'elaborazione di vari scenari e procederà ad un aggiornamento della pianificazione finanziaria.

Tuttavia, la Sezione degli Enti Locali ha ipotizzato una riduzione del gettito del 10% delle persone fisiche e del 30% del gettito delle persone giuridiche. Applicando queste stime a Mendrisio, si avrebbe una flessione di CHF 3'150'000. -- per le persone fisiche e di CHF 3'510'000. -- per le persone giuridiche, per un totale di CHF 6'660'000.--. Evidentemente si tratta di proiezioni che vanno prese con cautela. Nel rapporto periodico della SEL (29.05.2020) si specifica (cita): "partendo da un'ipotesi di diminuzione del gettito del 10 % per le persone fisiche e del 30 % per le persone giuridiche siamo giunti ad un valore complessivo pari a 146 milioni (per il Cantone) sulla base del gettito 2016. Una cifra sostanzialmente equivalente a quella stimata dal Cantone su base comunale, applicando un moltiplicatore medio dell'80%. Evidentemente queste proiezioni sono basate su dati ancora instabili. Ma possono servire per iniziare a valutare in maniera sommaria l'impatto sulle entrate causate dalla crisi che stiamo attraversando". Va specificato che la SEL, nell'ambito di questi gruppi di lavoro (in questo caso il gruppo delle istituzioni) ha voluto fare queste previsioni per dare delle indicazioni. Generalmente però, il Cantone procede attraverso il Dipartimento Finanze e Economia a fare delle previsioni in funzione di dati provenienti dai vari Istituti che eseguono previsioni sul PIL, in particolare si affida anche al BAC perché dovrebbe essere l'unico istituto che dà delle stime del PIL cantonale. Nel corso dell'estate anche loro lavoreranno a livello di gettito. Sono uscite le previsioni del BAC: si parla del PIL svizzero pari a meno 5,8%.

3. L'eventualità in cui si dovesse verificare una seconda ondata di contagi è stata considerata?

Dal punto di vista organizzativo la Città è pronta a reggere un'eventuale seconda ondata di contagi. Chiaramente non è possibile quantificare gli eventuali costi o mancati ricavi in una tale evenienza. Questa prima situazione ha permesso di organizzarci al meglio.

4. Il Municipio è in contatto con il cantone per la condivisione degli scenari di riferimento?

Il Municipio è sempre stato in contatto con il Consiglio di Stato e i suoi Servizi preposti alla gestione della crisi COVID-19. Il Governo ha costituito 3 gruppi di lavoro per coordinare su tutto il territorio cantonale gli aiuti del Cantone e dei Comuni. L'Esecutivo partecipa attivamente al gruppo economia.

5. Il Cantone ha già comunicato ai Comuni quali aiuti intende mettere in campo a sostegno della Cittadinanza e delle attività economiche?

Al di là delle misure urgenti già intraprese, il lavoro di coordinamento a livello cantonale è ancora in corso.

6. Esiste un coordinamento degli interventi tra Cantone e Comuni, oppure la mano destra non sa cosa sta facendo la mano sinistra?

Come già annunciato, al fine di coordinare gli sforzi tra Cantone e Comuni, lo scorso aprile sono stati istituiti tre gruppi di lavoro tematici Cantone – Comuni. Il tema del primo gruppo è legato alle questioni istituzionali (scuola, LCPubb, perequazione intercomunale, stime di gettito...), il secondo tratta le misure di sostegno alle persone fisiche e economia e l'ultimo è legato alle misure di sostegno alle persone giuridiche.

7. Il Municipio sta procedendo all'aggiornamento del Piano Finanziario e del Piano Opere Prioritarie? Entro quando saranno disponibili i documenti rielaborati? È in vista un aumento di moltiplicatore?

I lavori di aggiornamento del Piano Finanziario e del Piano delle Opere Prioritarie sono iniziati. I primi risultati sono previsti nel corso della prossima estate. La determinazione della pressione fiscale sarà esaminata nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Finanziario. Se la Città vorrà mantenere gli attuali standard dei servizi pubblici, non è pertanto esclusa l'eventualità di procedere ad un ritocco verso l'alto del moltiplicatore d'imposta per correggere il divario fra le spese ed i ricavi di gestione corrente.

8. Quali misure di risparmio sono allo studio nei singoli Dicasteri?

I lavori di aggiornamento degli strumenti finanziari della Città sono attualmente in corso, pertanto non è ancora possibile anticipare il dettaglio delle possibili misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica. Comunque sono già negli anni state intraprese e bisognerà capire se trovarne delle altre e valutare tutti gli elementi nei prossimi mesi.

9. Il Municipio sta volutamente facendo melina per evitare di confrontarsi con problemi prima delle elezioni?

L'enciclopedia Treccani definisce così "fare melina": "è un gioco diffuso che consiste nel passare il cappello, lanciandolo sopra la testa del suo proprietario. Nella pallacanestro è cercare di trattenere la palla a scopo ostruzionista al limite dei modi consentiti dal Regolamento. L'allocuzione è passata in altri giochi e tende ad indicare la serie di azioni costituita da passaggi continui e sterili tra compagni, per guadagnare tempo allo scopo di salvaguardare il più possibile il punteggio favorevole acquisito". Siccome qui di punteggio favorevole non è acquisito la risposta è categoricamente no. Come detto, nell'estate affronteremo il tema.

10. Sino a questo momento il Municipio sembra orientato a portare avanti tutti i messaggi pendenti, come se nulla fosse. Saranno stabilite delle priorità d'azione per gli investimenti? Prima di assumere eventuali impegni o dare avvio a determinati investimenti non sarebbe opportuno aver portato a termine la verifica dell'effettiva sostenibilità degli scenari ipotizzati?

Si richiamano le risposte precedenti per quanto concerne la pianificazione finanziaria. Il Municipio ha, per il momento, licenziato dei Messaggi che riguardano opere in corso o lavori di manutenzione atti a garantire il parco immobiliare della Città o investimenti necessari a mantenere l'erogazione degli attuali servizi collettivi. Quindi Messaggi Municipali già in pianificazione finanziaria.

11. A quanto ammontano le spese autorizzate in delega o su mandato diretto del Municipio per l'emergenza coronavirus?

I costi di gestione corrente contabilizzati al 31.05.2020 relativi principalmente agli acquisti dei materiali necessari alla protezione dell'utenza e del personale e all'acquisto del materiale per implementare il sistema del telelavoro ammontavano a CHF 97'956.65.

12. A quanto ammontano le spese autorizzate in delega o su mandato diretto dal Municipio dall'inizio dell'anno?

Il totale di spesa di gestione corrente contabilizzate al 31.05.2020 ammonta a CHF 23.2 mio, a cui si aggiungono spese d'investimento per CHF 2.7 mio. Per quanto riguarda i crediti in delega stanziati dall'Esecutivo dal 1° gennaio 2020, si informa che gli stessi ammontano a CHF 624'000.--, il cui utilizzo al 31.05.2020 ammonta a CHF 45'415.30.

Il Presidente chiede al Consigliere Padlina Gianluca se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Padlina Gianluca:

Risponde che non può evidentemente dirsi completamente soddisfatto dalle risposte ricevute questa sera. Va comunque espressa una premessa: al Sindaco e ai Municipali va fatto un plauso per come hanno saputo gestire questa difficile fase. L'epidemia da COVID-19 che ha colpito il nostro paese, assieme al mondo intero, è stato senz'altro un evento traumatico ed impreveduto che ha portato ad un blocco totale della società e delle attività economiche che si è protratto sostanzialmente per due mesi. La catastrofe sanitaria ha fortunatamente potuto essere evitata grazie ad un poderoso impiego di risorse, sia economiche, che umane. Il virus sembra per il momento essersi fermato ma dinnanzi a noi abbiamo l'incertezza su di una possibile seconda ondata di contagi e, nel contempo, sull'effettiva entità della crisi economica che l'onda lunga del lockdown potrebbe ingenerare. In situazioni come queste non si poteva certo pretendere che il Municipio avesse pronte nel cassetto tutte le risposte ma era certamente lecito attendersi che l'esecutivo comunale, al pari del Consiglio di Stato e dei Municipi di altri importanti comuni, procedesse ad adottare misure di risparmio immediate (per lo meno a titolo cautelativo) e, soprattutto, che procedesse almeno ad elaborare degli scenari sulla base dei quali poter orientare le sue scelte nell'immediato e quelle del Consiglio comunale. Partendo dal disavanzo di 2,9 milioni già a preventivo, a mio modesto modo di vedere, non è peregrina l'ipotesi che alla fine dell'esercizio il disavanzo possa situarsi tra i 6 e i 9 milioni di CHF. In una situazione come questa si possono fare due cose, (a) andare avanti come se nulla fosse e sperare che il conto non sia troppo salato, oppure (b) fare subito uno sforzo corale, come compagine municipale, commissione della gestione e Consiglio comunale, per tagliare il superfluo, concentrandosi sull'essenziale, in modo tale da cercare di ridurre al minimo il deficit con il quale certamente ci vedremo confrontati. Rimandare i problemi può certo essere comodo e meno faticoso, a maggior ragione con le elezioni ormai alle porte, ma è la scelta giusta? È una scelta responsabile? Personalmente credo di no. Qui non si tratta di dare la colpa a nessuno, perché il virus non l'ha certamente voluto nessuno, ma di rimboccarci tutti assieme le maniche per fare tutto quanto in nostro potere affinché la fattura finale per i cittadini di Mendrisio sia contenuta il più possibile, rispettivamente, per parlare chiaro, che l'aumento di moltiplicatore (ormai difficilmente evitabile) non debba essere misurato nell'ordine delle decine di punti percentuali. Per questo non possiamo sicuramente sperare in grandi aiuti dal Cantone, che semmai, vista l'esperienza fatta, ci metterà ulteriori zavorre sulle spalle. Da qui quindi la mia personale, momentanea, insoddisfazione sentimento che certamente potrà mutare se tutta la compagine municipale, con il concorso della Commissione della gestione, saprà recuperare il tempo perso, dando prova di non volersi semplicemente limitare ad amministrare la Città, ma di volerla veramente governare con responsabilità. Chiede infine che sia stabilita una data, da mettere in agenda, entro la quale saranno fiduciosi si potranno ricevere tutti i dati richiesti.

Sindaco Cavadini Samuele:

Spiega come questi siano temi importanti che stanno a cuore anche al Municipio. Quando dal punto di vista cantonale sono calcolate previsioni soprattutto sui Comuni, queste sono eseguite su modelli o stime un po' generalizzate. Ritiene che sia importante contestualizzarle alla propria realtà. L'Ufficio Promovimento economico, all'interno del Dicastero Economia, ha comunque fatto un lavoro di contatto, in particolar modo con le aziende che danno un fattivo contributo alla situazione del gettito. Questa attività è necessaria per comprendere la situazione e per meglio comprendere cosa la Città può fare per aiutare. Sarà discusso da parte del Consiglio comunale un Messaggio Municipale che va ad aiutare un'altra parte di aziende; interessante è l'indicazione che vi è l'incertezza generale legata alla ripresa degli ordini. Sono stati esaminati i picchi di consumo delle

Aziende Industriali che possono essere un indicatore per comprendere se e come l'economia si sta riprendendo. I picchi di consumo energetico danno una notizia positiva poiché si è tornati ai livelli antecedenti la chiusura. Questo può anche significare che si stanno concludendo degli ordini attivi che erano rimasti in sospeso. Si sta lavorando in questo senso, per comprendere come si evolverà la situazione a livello internazionale per i successivi ordinativi. Il vantaggio di Mendrisio è di avere un'economia piuttosto eterogenea, e ben distribuita, ma anche una componente delle aziende e dell'economia che dipende dall'estero. Anche in questo senso è difficile comprendere come sarà l'evoluzione degli utili e quindi dei gettiti. Segnala che per volontà dell'Esecutivo, nel limite del possibile, è stato stabilito un contatto con loro per monitorare l'evoluzione della situazione. Ricorda che il Consigliere Padlina Gianluca ha segnalato l'aspetto tra Esecutivo e Legislativo e in questo senso afferma che auspicano anche loro un dibattito franco e forse anche flessibile, visti i tempi, ma comunque costante perché la situazione è difficile per tutti. Per entrambi i poteri comunali è importante mantenere aperta una linea comunicativa e un'intesa, così da cercare di convergere su quello che è l'obiettivo finale. Importante sarà meglio mantenere nel limite del possibile i servizi per la cittadinanza che hanno caratterizzato Mendrisio negli anni, perché ci sarà chi avrà bisogno di sostegno più di prima. Importante quindi sarà riuscire a mantenere anche un certo equilibrio finanziario. Si rivolge alle Consigliere e ai Consiglieri indicando che questo esercizio non andrà fatto una volta sola ma ripetutamente e ritiene che si uscirà da questa crisi solo unendo le forze. Afferma che non può essere preciso poiché non ha delle indicazioni sulle date in quanto dall'alto non sono giunte informazioni. Indica che tutti stanno lavorando su possibili scenari. Chiede di prestare attenzione a quanto riportato sulla stampa: infatti gli risulta che i Comuni si siano espressi riguardo gli scenari del post crisi, sulle previsioni dei gettiti. Fa notare che la previsione sul gettito di per sé può essere anche semplice perché si possono prevedere diversi contesti. Ritiene che sia invece necessario contestualizzare nella pianificazione finanziaria generale, cercando di capire anche quali sono gli altri influssi. Invita a pensare ai costi sostenuti dove esiste una perequazione o una partecipazione. Porta quale esempio il trasporto pubblico o quant'altro. Ritiene che determinate previsioni perdano un po' di utilità. E' vero che ci possono essere meno entrate, ma si tratta anche di capire come si muove tutto il resto, e comprendere quanto sarà previsto con la pianificazione finanziaria, quello che si intende fare e come si contestualizza la situazione. Per quanto di sua conoscenza, e dopo aver sentito anche la Sezione Enti Locali, sottolinea come non vi sia alcuna Città pronta a presentare il nuovo Piano Finanziario e il nuovo piano delle opere, poiché tutti aspettano di vedere l'evoluzione di questa crisi, per determinare meglio uno scenario più credibile. Sono chiamati in questa sede a prendere delle scelte politiche che potrebbero anche andare oltre la perdita secca che sarà conseguita nel 2020, ma vi saranno degli influssi sul futuro. Afferma che se si decide di decurtare un Servizio perché si vuole risparmiare, ma poi l'evoluzione finanziaria migliora, tale Servizio resterà tagliato. Ritiene che la scelta politica vada commisurata con la scelta finanziaria, quindi la ponderazione della scelta deve essere fatta con tutti gli elementi. Indica che quindi chi ha già espresso delle previsioni, in particolar modo Lugano e anche altri Comuni, lo hanno fatto guardando il loro substrato fiscale, affermando che potrebbero avere questo tipo di evoluzione. Chiaramente il lavoro vero sarà quello successivo e cioè di presentare dei piani che possano essere utili per una visione nel lungo periodo. Questo lavoro andava eseguito nella prossima legislatura. A maggior ragione sarà esaminato anche in questa, ma vi sarà il modo anche per la situazione COVID, evidentemente non prevista. Ringrazia per gli atti parlamentari e la pazienza.

VII. TRATTANDA

COVID-19: credito per la costituzione di un fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia con la clausola dell'urgenza

Il Presidente richiama il MM N. 129 /2020.

Il Municipio chiede al Legislativo di votare la clausola dell'urgenza prevista dall'art. 56 cpv. 2 LOC per il MM N. 129 /2020. I motivi alla base della richiesta sono illustrati direttamente nel Messaggio Municipale.

Il Presidente mette in votazione la clausola dell'urgenza quale conferma dell'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 129 /2020, **che è accolta con 57 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione della clausola d'urgenza per l'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 129 /2020.

Il Presidente richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC: *"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale"*.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola la Consigliera Gehring Amato Françoise.

Consigliera Gehring Amato Françoise:

Durante la crisi Covid, e sicuramente come tanti e tante di voi, mi sono soffermata a parlare sul significato di queste nostre vite rimaste letteralmente sospese durante il periodo del lockdown. Le domande ricorrenti erano più o meno queste: chissà se impareremo qualcosa da questa esperienza? Chissà se si farà largo un nuovo spirito di comunità, una nuova visione più sostenibile del mondo, visto che finalmente si respirava aria più pulita? Visto che lo slancio di solidarietà per aiutare le persone più vulnerabili ad assicurarsi le provviste, si era diffuso in un batter d'occhio. Un articolo della celebre editorialista Natalia Aspesi dalla nuvoletta degli ideali e delle speranze, mi ha fatto piombare a terra. Non solo, sostiene l'articolista, non impareremo niente, ma saremo anche tutti più cattivi. Insomma, abbiamo davvero perso un'occasione? Un'altra occasione? Lo sapremo presto. E il sospetto di un incattivimento cresce ogni giorno che passa. Ciò che è certo è che l'emergenza sanitaria – come ha detto Massimiliano Robbiani che mi ha preceduto e come ha spiegato il sindaco - sta causando e causerà una pesante crisi sociale ed economica. E saranno le persone più vulnerabili a pagarla. Non chi ha la pancia piena o è nato con le sette camice. Gli aiuti che la Città di Mendrisio ha predisposto s'inseriscono in una dinamica che caratterizza i maggiori centri del cantone. Tutti i Municipi, in forme diverse, hanno proposto degli aiuti a sostegno della popolazione e dei commerci. E in tempi difficili e incerti, sono gesti comunque importanti. Il punto centrale, che spesso si dimentica, è però un altro: il potere d'acquisto delle persone, sempre più ridotto, sempre più fragile. Se non ci sono soldi non possono essere spesi. Del resto i maggiori istituti svizzeri di studi congiunturali lo dicono a chiare lettere: la fiducia dei consumatori è sotto le scarpe e pertanto il consumatore non spende. Per molte persone la soglia del dolore è già ampiamente superata. La Svizzera ha un chiaro problema di potere d'acquisto. I salari reali stagnano, le pensioni del 2° pilastro sono in calo, anche se i contributi sono in aumento. E l'onere dovuto ai premi dell'assicurazione malattia raggiunge spesso livelli intollerabili sui redditi medio-bassi. Come se non bastasse il fragile compromesso raggiunto in Ticino sul salario minimo è assediato da ricorsi. Si rilanciano i consumi e

l'economia se i cittadini normali hanno soldi da spendere. E se si offre loro un clima di fiducia. Non di veleni. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Crimaldi Vincenzo:

Dal mese di marzo 2020 la nostra vita, come pure quella di tutta la popolazione svizzera, è cambiata in modo notevole. Il nostro modo di vivere, le nostre abitudini ed i nostri progetti personali sono stati messi a dura prova dalla pandemia dovuta al COVID19. Alcune delle domande che tutti ci poniamo sono: "Ancora per quanto tempo saremo confrontati con la pandemia?"; "il peggio è passato?"; "Cosa ci riserverà il futuro?" Tutte domande che possono essere prese in considerazione a livello sociale, affettivo, professionale e quello economico/finanziario. Il livello sociale, per esempio, può essere stato quello di non aver potuto partecipare pienamente alla vita di paese attraverso l'organizzazione delle numerose manifestazioni ricreative sul nostro territorio che permettono la socializzazione tra le persone. Il livello affettivo perché per molto tempo non abbiamo potuto incontrare da vicino i nostri famigliari, lo si faceva attraverso i sistemi informatici come Skype o altro. Il livello professionale perché tanti lavoratori, dipendenti ed indipendenti, hanno avuto ed hanno tuttora la paura di perdere il posto di lavoro oppure di cessare l'attività, a seguito dell'andamento negativo degli affari; e qui arrivo al punto della situazione economico/finanziaria che è il punto cruciale che questa sera ci porta a fare delle serie riflessioni attraverso il Messaggio Municipale N. 129 /2020 che ci viene presentato. Sin dall'inizio della pandemia le nostre istituzioni hanno sempre preso sul serio la situazione mostrando attenzione e serietà anche prendendo delle scelte a volte impopolari (vedi per esempio chiusura delle scuole). Tuttavia la decisione di far cessare la maggior parte delle attività imprenditoriali (edilizia, ristorazione, cosmetica, ecc...) ha portato a chinarsi e riflettere sui danni economici che queste attività potessero subire, che infatti poi hanno subito! Diverse misure, quali per esempio le indennità per lavoro ridotto ed i prestiti COVID19 con garanzia della Confederazione, hanno potuto garantire nel limite del possibile, da una parte un salario costante per diversi lavoratori in questi mesi, dall'altra il proseguimento dell'attività da parte di alcune aziende, specialmente per quei piccoli imprenditori presenti in ogni angolo dei nostri paesi. Anche la nostra Città non è rimasta a guardare, e questa sera il Municipio ci presenta un messaggio dovuto e responsabile a sostegno delle micro-attività e del rilancio economico. A parte i dettagli del messaggio che tutti hanno avuto occasione di leggere, al momento attuale risulta importante essere vicino ai cittadini ed alle piccole attività presenti sul territorio. Tante possono essere le misure oppure proposte da attuare, tuttavia ritengo che il Municipio, attraverso il Messaggio Municipale, abbia pensato a misure mirate e responsabili. In un momento così delicato per l'economia locale ritengo inoltre che il Municipio abbia analizzato attentamente l'investimento di CHF 1 mio ritenendolo sostenibile finanziariamente. È chiaro che il futuro non si prospetta positivo per il mondo economico in generale. Di questo anche il nostro Comune dovrà esserne cosciente e pertanto ritengo opportuno il fatto che qualsiasi spesa ed investimento futuri dovranno essere ponderati ed analizzati attentamente. Anche se fino a qualche mese fa un'opera oppure una spesa poteva sembrare prioritaria, oggi magari non lo è più. Il Municipio deve quindi presentare un Piano Finanziario ed un nuovo Piano delle Opere Prioritarie per poter avere una visione futura sulle spese e gli investimenti. Solo dopo questo arduo compito possiamo discutere su progetti futuri, anche ambiziosi, che si vogliono realizzare. Da diversi anni ormai le finanze del comune si trovano nelle cifre rosse, sono stati fatti magari errori in passato spedendo oppure investendo troppo? Nessuno lo può affermare, il fatto è che la situazione finanziaria attuale è quella che è sotto gli occhi di tutti, cerchiamo insieme di poterne uscire nel miglior modo possibile. Permettetemi concludere questo mio intervento ricordando tutte quelle persone che purtroppo ci hanno lasciato in questi mesi a causa del COVID19. Persone (in alcuni casi anche nostri conoscenti, amici, parenti) che, pur avendo combattuto fino in fondo contro il virus, non ce l'hanno fatta. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Con il mio intervento porto l'adesione del Gruppo Lega/UDC/Indipendenti al Messaggio Municipale N. 129 /2020 con la clausola dell'urgenza COVID-19 relativo alla concessione di un credito per la costituzione di un fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia nella Città di Mendrisio. Le conseguenze della pandemia sull'economia locale sono estremamente gravi. La chiusura di numerosissime attività ha influito gravemente sulla loro situazione finanziaria e di sostenibilità aziendale. Che il Municipio abbia elaborato una serie di misure volte a mitigare gli effetti nefasti del lockdown è, quindi, un segno di responsabilità e di rispetto nei confronti degli imprenditori locali. Per evitare di sovrapporsi alle misure varate dalla Confederazione e dal Cantone, è corretto e condivisibile che la Città abbia atteso la fase 2 per identificare gli ambiti di un positivo sostegno da parte del Comune che andasse a colmare le vere necessità locali. La Città di Mendrisio è il secondo polo economico del Cantone, e presenta sul suo territorio oltre 2'000 attività economiche attive nei più svariati settori economici. Sin dall'inizio della crisi ha messo in campo una serie di aiuti mirati per alleviare la situazione. L'obiettivo di queste ulteriori misure è quello di evitare, nel limite del possibile, che attività sane fino allo scorso mese di marzo siano confrontate con un fallimento in seguito a una inattesa contrazione della cifra d'affari dell'anno 2020. Condividiamo l'intenzione di creare un fondo comunale dell'importo di CHF 1'000'000 destinato alle micro-attività e al sostegno indiretto del rilancio dell'economia sul territorio comunale. Ovviamente andranno sostenute le attività già presenti sul territorio, così come ben precisato nel messaggio, e con una cifra d'affari contenuta entro il milione di franchi. Sarebbe inopportuno che a beneficiarne fossero attività spostatesi a Mendrisio dopo le riaperture, per approfittare dei nostri aiuti. Altre misure, da aggiungersi alla decisione di distribuire buoni d'acquisto per i residenti da spendere nei negozi chiusi dal lockdown, andranno varate prossimamente, con l'obiettivo di incentivare gli acquisti sul territorio comunale.

Il Gruppo Lega/UDC/Indipendenti, sulla scorta delle considerazioni esposte, raccomanda perciò al Consiglio comunale di approvare il Messaggio Municipale ed il relativo regolamento così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Padlina Gianluca:

Informa di aver presentato una proposta di emendamento. In sede commissionale aveva approvato con riserva il Messaggio Municipale. Propone di modificare come segue il dispositivo di risoluzione (aumento di CHF 80'000 .— dell'ammontare del fondo, che va a impattare sui punti 1 e 4 della risoluzione come segue:

1. È approvato un credito per la costituzione di un fondo di ~~CHF 1'000'000.--~~ 1'080'000.-- a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.
4. Al Municipio è concesso un credito di CHF ~~1'000'000.--~~ 1'080'000.-- per il finanziamento del fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.

Spiega come il Municipio abbia preconizzato l'intenzione di distribuire a tutti i cittadini maggiorenni domiciliati un buono d'acquisto da chiamarsi MendrisioVIVA del valore di CHF 20.00. La scelta di escludere i minorenni è da lui ritenuta problematica dal profilo del rispetto del principio costituzionale dell'uguaglianza giuridica rispettivamente del divieto di discriminazione (art. 8 Cost. fed.). Per spiegare: una famiglia con due figlio maggiorenni riceverebbe 4 buoni, una famiglia con 2 figli minorenni ne riceverebbe solo 2. Da qui la differenza di trattamento che si ritiene ingiustificata. Secondo le informazioni fornite dall'Esecutivo, l'estensione della platea di beneficiari comporterebbe un aumento di spesa di CHF 80'000.--, da qui l'aumento proposto con il presente emendamento. Per coerenza con quanto detto in precedenza, questa proposta emendamento anticipa che sarà collegata ad una seconda proposta di ulteriore emendamento del Messaggio Municipale seguente (riguardante il credito quadro per la Polizia), dove si chiede di ridurlo di CHF 80'000.-- , così da avere una spesa nel complesso che si pareggi.

Consigliera Battaglia Richi Evelyne:

Interviene specificando come in questo delicato periodo di transizione da una situazione di emergenza grave a una nuova normalità, ci sono (come sentito prima) molte domande aperte e molte incognite. Tiene a ringraziare anche a nome del suo Gruppo il Municipio per il lavoro svolto durante la pandemia. In ambito economico, la recessione prospettata alla quale non sfugge né la Svizzera, né il Cantone, né la nostra Città, è richiesto da un lato la deliberazione di crediti che possono aiutare alla nostra economia locale di ripartire e dall'altra di "non fare il passo più lungo della gamba", visto il consuntivo già critico che ci appresteremo a discutere nelle prossime settimane e l'attesa di un aggiornamento sul Piano Finanziario e delle priorità delle opere pubbliche. Un credito straordinario in una situazione inedita e critica! Spiega come il Messaggio Municipale presentato dal Dicastero Economia, senz'altro in tempi un po' troppo affrettati, ma con buona intenzione ad agire al più presto, mira a fornire un piccolo sostegno come segno di incoraggiamento ai commerci locali che hanno dovuto chiudere causa la pandemia per una spesa massima di 1 milione di franchi per il quale viene chiesto di autorizzare il relativo credito. L'entità proposta del fondo di 1 Mio Fr, il regolamento con le misure per l'ottenimento del sostegno economico e la misura aggiuntiva di distribuzione di buoni d'acquisto alla popolazione, spendibili presso le attività che sono rimaste chiuse durante il lockdown nella Città, è un gesto minimo e lungi dal poter risolvere le difficoltà economiche generate dalla pandemia ai destinatari del sostegno. Le misure proposte come sostegno su richiesta delle micro-aziende aventi diritto di un contributo pari alle tasse base riscosse dal Comune per la spazzatura che varia tra 300 e 550 Fr. annui per azienda, quella fissa di abbonamento per l'utilizzo della rete elettrica tra 120-600 Fr. annui per le piccole e medie aziende, e la tassa di occupazione del suolo pubblico che è riscossa per 31 clienti attualmente (dati 2019) con un importo medio di Fr. 365.-. Il contributo arriva dunque a raggiungere tra alcune centinaia a poche migliaia di franchi per azienda, un gesto che non recupera di certo le perdite finanziarie subite da molti esercizi durante il lockdown. Sottolinea quindi come i consumatori abbiano speso meno in questo periodo, risparmiando. Sostiene quindi la ripresa di un consumo locale. Una seconda misura che coinvolge la cittadinanza, è l'invio a casa di un buono acquisti di Fr. 20, spendibile nei commerci che hanno dovuto chiudere durante il Lockdown. Il suo Gruppo ritiene che il credito per il fondo del Messaggio Municipale N. 129 /2020 nella situazione economica critica richiede prudenza nel deliberare quelli non indispensabili e abbia a costituirsi per l'urgenza invocata a mostrare vicinanza alle micro-aziende in difficoltà che ne faranno richiesta e ai cittadini. Chiede come citato dal collega Padlina un emendamento al Messaggio Municipale N. 129 /2020 includendo negli aventi diritto anche i cittadini ancora minorenni per arrivare ad un credito di 1'000'000 e 80'000 fr. necessari per i buoni supplementari ai minorenni. Ritiene prioritario favorire la popolazione rispetto al credito a favore delle auto della polizia per la cifra aggiuntiva, ma vuole ringraziare il Corpo di Polizia per tutto quanto fatto durante il periodo del lockdown.

A nome del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani con queste osservazioni e richieste, comunica l'adesione al Messaggio Municipale N. 129 /2020 per lo stanziamento di un credito a sostegno delle micro-aziende con l'emendamento da noi proposto.

Consigliera Crivelli Barella Claudia:

"Il cronocentrismo è la convinzione che i propri tempi siano di primaria importanza e che gli altri periodi impallidiscano a confronto. È la fede nell'importanza storica del presente. E, come tale, suggerisce un disprezzo del passato e del futuro". Nel 1970 il sociologo statunitense Jib Fowles, morto il 7 marzo, inventò il termine "cronocentrismo", che definisce bene proprio quello che tutti siamo persuasi di vivere oggi: tempi eccezionali, unici e incomparabili con le precedenti fasi storiche. L'economista britannico Jerome Roos ha confrontato covid-19 e peste nera del quattordicesimo secolo. Più che il coronavirus in sé, dice Roos, saranno le risposte che daremo alla pandemia a cambiare il mondo. Il nostro

ruolo è quello di avere una visione politica della crisi e di difendere i principi che ci guidano. Ora è essenziale poter ripartire con lungimiranza per un futuro sostenibile. La pandemia del coronavirus è innanzitutto una tragedia umana, sociale ed economica. Nessuno l'avrebbe voluta. Ma ora che c'è, sarebbe irresponsabile non cogliere l'opportunità storica che rappresenta per affrontare le crisi ambientali in maniera decisa. Crisi che implicano conseguenze sull'umanità purtroppo ben peggiori di quelle della pandemia che stiamo vivendo. Dimenticare, a causa di una crisi – certo devastante – ma temporanea, la crisi ben più durevole del superamento dei limiti planetari da parte dell'umanità, sarebbe irresponsabile. La minaccia delle ondate di calore, delle siccità, delle tempeste estreme e del crollo della biodiversità rimarrà con noi ancora per decenni. Gli investimenti pubblici realizzati finora per la transizione ecologica non erano sufficienti, ci vuole molto di più. È necessario dunque trasformare questa crisi in opportunità, l'opportunità di migliorare le cose, sfruttando i cambiamenti strutturali che saranno messi in atto per costruire un sistema più resiliente. Dobbiamo ricominciare in modo lungimirante per assicurare a noi tutti un futuro sostenibile, che sia caratterizzato da una società più equa; da un sistema sanitario tutelato e valorizzato; da un'economia compatibile con i limiti ambientali, maggiormente orientata al territorio e alle risorse locali. Dovremmo rientrare nei limiti planetari, orientando i mezzi di stimolo alla ripartenza dell'economia prevalentemente verso progetti e iniziative volti a migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo e ad abbassare gli impatti delle nostre attività, in modo da gettare le basi per un futuro resiliente. Dovremmo legare gli interventi strutturali a favore delle aziende a condizionalità sociali ed ecologiche. Il rilancio sostenibile va fatto anche con i crediti già impostati e Messaggi già pianificati (penso alla sede AIM, ad esempio), riorientando i budget di cui disponiamo. Dobbiamo certamente e prioritariamente stimolare l'economia locale, poiché con la globalizzazione che mostra i suoi limiti, è necessario riscoprire il valore delle filiere corte e dell'economia locale. Chiediamo di sostenere la vendita e l'acquisto dei prodotti locali, anche tornando a parlare di una moneta per Mendrisio, da utilizzare anche per i gettoni di presenza per noi consiglieri comunali. È di primaria importanza anche occuparci del clima emotivo: la crisi sanitaria, le misure di distanziamento sociale messe in atto per farvi fronte e la crisi economica che si palesa, mettono in seria difficoltà parecchie persone anche dal punto di vista emotivo-relazionale. È necessario supportare la popolazione, specialmente alcune fasce particolarmente a rischio, nella gestione del carico emotivo causato da tutta questa situazione. Una critica che è stata mossa alla Municipalità, e che riferisco per dovere civico, è quella di aver dato scarse informazioni e di essere stata poco presente simbolicamente in questi mesi difficili. Ma non è stato facile per nessuno, ce ne rendiamo conto, e pensiamo che ora sia importante per tutte e tutti dimostrare un senso di responsabilità collettiva, la cui prerogativa è la fiducia reciproca. Il Gruppo dei Verdi dà quindi fiducia al Municipio per queste misure di ripartenza. (trascrizione del testo originale)

Interviene quindi sull'emendamento presentato dal Consigliere comunale Gianluca Padlina: si dice di principio favorevole ad allargare anche ai minorenni, ma non comprende perché tagliare un importo dal Messaggio riguardante i veicoli destinati alla Polizia, peraltro già passato al vaglio della Commissione della Gestione.

Consigliere Poloni Giovanni:

Interviene esprimendosi come segue: in considerazione delle due proposte di emendamento da parte del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani chiede una sospensione di 15 minuti per potersi esprimere, in quanto desidera discuterne all'interno del suo Gruppo.

Viene quindi decisa una pausa. Alla ripresa dei lavori i Consiglieri comunali sono 57.

Consigliere Poloni Giovanni:

Interviene specificando di ritenere la proposta sicuramente meritevole di attenzione, anche perché il suo Gruppo si è espresso inoltre a mezzo stampa con una lettera al Municipio, inviando la proposta di distribuire dei buoni alla popolazione. La Capo Dicastero Luisoni Francesca e il Sindaco hanno partecipato alla riunione della Commissione della Gestione del 12 maggio, per presentare l'intelaiatura del Messaggio Municipale, fornendo alcune indicazioni. Il rapporto è stato sviluppato e quale relatrice è stata designata la Consigliera Battaglia Richi Evelyne, che ringrazia per il testo redatto. Sono giunti all'analisi del Messaggio Municipale il 3 giugno e pubblicato sul sito del Comune il 29 maggio 2020. La Commissione della Gestione ha discusso i contenuti e gli scopi, non sono state discusse le proposte di emendamento presentate questa sera. Afferma che tecnicamente l'importo di CHF 80'000. -- in più dell'importo richiesto è visto come un'autorizzazione di spesa in delega al Municipio "ex post", siccome sino al 10% del sorpasso e oltre i CHF 20'000.-- possono essere ratificati come superamento, dando scarico al Municipio. Sottolinea come questa sia la volontà del suo Gruppo e quindi concordano con questa proposta. Nel caso in cui i margini si dovessero rilevare insufficienti, chiede di aggiornare la Commissione della Gestione strada facendo per meglio comprendere l'evoluzione dell'utilizzo del credito. Da parte loro sono favorevoli e ringraziano il Municipio per il lavoro d'urgenza e porta l'adesione del suo Gruppo al Messaggio Municipale N. 129 /2020 così come presentato, con lo scarico di questo eventuale sorpasso del 10% già ratificato ex post e che sarà inserito eventualmente nei consuntivi 2020.

Consigliere Cerutti Massimo:

Nell'analisi di lettura del messaggio sopracitato in data 3 giugno 2020 ho subito riferito a tutti i membri della Commissione della Gestione l'estensione del buono di franchi 20 a tutta la popolazione e non solo ai maggiorenti come descritto. Il motivo: una parità equa e sociale per tutta la popolazione della Città di Mendrisio. Con questi buoni, sono convinto, che si porteranno gli abitanti della Città di Mendrisio nel frequentare maggiormente tutti i commerci presenti sul territorio. Proposta fattibile invitando il Municipio nell'attuazione senza apportare nessun emendamento. Care colleghe e colleghi Consiglieri Comunali, dal rapporto redatto dalla Signora Evelyne Battaglia Richi, che ringrazio, si evidenzia che le micro-attività presenti, cifra inferiore al milione di franchi, potranno domandare un'esenzione:

- ✓ per tassa rifiuti: circa CHF 300.00
- ✓ per abbonamento utilizzo reti AIM circa CHF 120.00
- ✓ Occupazione suolo pubblico (in maggioranza esercizi pubblici) da CHF 100.00 a CHF 500.00 (stima personale).

Non prendo il primo esempio del rapporto poiché come menzionato è un caso estremo: sono solo meno di quattro strutture sul territorio e forse con una cifra d'affari superiore al milione.

Allegato al rapporto troviamo il regolamento per richiedere e inoltrare la procedura (art. n°7).

- a) copia bilancio 2019
- b) copia esecuzione fallimenti
- c) copia aiuto incentivo dalla confederazione ILR, IPG, Credito COVID-19

Credo personalmente che questo iter molto farraginoso e laborioso per un'esenzione o contributo di circa CHF 500/900 tutti insieme non favorirà molte micro imprese e porterà delle osservazioni in merito. Non per l'importo, ma bensì per la documentazione che si dovrà allegare. Quando invece era sufficiente da parte del richiedente un'autocertificazione che nel caso di falsità era tenuto alla restituzione (vd. art n°8 del regolamento). In effetti, invito tutto il Municipio ad analizzare il formulario per il credito COVID-19, molto più semplice e il tutto erogato in pochi giorni; esempio cifra d'affari di CHF 200'000. -- credito concesso CHF 20'000.--. Cosciente che si tratta di un credito da rimborsare e non di un contributo a fondo perso, come descritto nel Messaggio

Municipale, ma stiamo parlando di importi circa CHF 500/900 massimo, con una burocrazia cartacea. Termino ringraziando il Lodevole Municipio per aver presentato questo credito invitandolo nell'estendere i buoni a tutta la popolazione. Appoggerò favorevolmente il suddetto Messaggio Municipale. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Si dichiara favorevole ai due emendamenti, ma, come affermato dal Consigliere Poloni Giovanni, senza toccare altri crediti in altri Messaggi Municipali. Il Municipio ha la facoltà di aggiungere il 10% al credito votato e se dovesse la crisi peggiorare, la Lega non si opporrà ad altri crediti per aiutare la nostra popolazione. Comprende il principio del Consigliere Padlina Gianluca, ma ritiene che il secondo emendamento su un Messaggio Municipale già votato in Commissione e votato anche dal suo Gruppo vada meno bene.

Consigliere Stanga Giacomo:

Interviene in merito all'emendamento: afferma che il Gruppo di Insieme a Sinistra è d'accordo sull'estensione dell'aiuto ai minorenni. Sulla questione formale non sono certi: vorrebbero essere sicuri che l'estensione del credito sia legata al fatto che i soldi siano utilizzati per l'estensione ai minorenni di questi buoni. Non sono convinti della logica "Do ut des", per cui bisogna togliere da altri messaggi già approvati dalla Commissione. Non voteranno un eventuale emendamento per speculare sull'altro Messaggio Municipale.

Il Presidente chiede al Municipio, ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, se intende condividere o meno l'emendamento proposto.

Sindaco Cavadini Samuele:

Afferma che non vi è nessun problema ad accettare il fatto di estendere anche ai minorenni questo buono. Il motivo per cui questa estensione non era stata presa in considerazione era per mantenere il tutto all'interno di CH 1'000'000.--. Ricorda che si tratta di stime, poiché sono stati eseguiti dei calcoli in funzione dei possibili aiuti che potrebbero essere erogati. È evidente che si potrebbero trovare anche altre misure o l'ampliamento di altre misure, rispetto a quelle proposte, ma si devono fare delle scelte e queste sono cadute su quanto questa sera è in esame. Afferma che il primo emendamento non dà fastidio di per sé perché estenderebbe il credito e quindi darebbe più possibilità di portare avanti le loro intenzioni a una categoria in più della popolazione. Per contro l'Esecutivo non concorda con l'altro emendamento che vuole ridurre dei fondi per un Messaggio Municipale già approvato, già analizzato e già pianificato. Quindi è più ipotizzabile la soluzione proposta dal Consigliere comunale Poloni.

Consigliere Padlina Gianluca:

Interviene precisando che ha presentato l'emendamento su questo Messaggio Municipale anticipandolo per coerenza. Sottolinea di essersi espresso molto chiaramente: si tratta di un periodo molto difficile e se si chiede una spesa superiore si deve essere pronti a tagliare da un'altra parte. Non intende dire che se venisse approvato il primo, sia approvato anche l'altro. L'emendamento letto riguarda il Messaggio Municipale sul Covid, mentre a seguire sarà presentato un secondo emendamento, che non è legato al primo, ma possono vivere di vita propria.

Sindaco Cavadini Samuele:

Si rivolge al Consigliere Padlina, spiegando che se la discussione volge in questi termini afferma che il primo emendamento è accettato, mentre per l'Esecutivo il secondo no.

Presidente Ghisletta Andrea:

Spiega che si sta trattando l'emendamento riguardante il Messaggio Municipale N. 129 /2020. Il secondo emendamento sarà trattato durante l'esame del relativo Messaggio.

Municipale Francesca Luisoni:

Ringrazia i Consiglieri comunali per essersi presi a cuore questo Messaggio Municipale che è stato allestito dal Dicastero Economia e portato dal Municipio con la clausola dell'urgenza. Si tratta di aiutare e non di portare delle soluzioni che possono salvare o meno un'attività, ma di dare sollievo e segnali positivi. È stato ben indicato questa sera: ogni Città o Comune ha trovato la propria strategia. L'Esecutivo si è chinato in tempi celeri su queste soluzioni, ritenute praticabili se pur con qualche regolamento farraginoso, come affermato dal Consigliere Cerutti, ma con questo si è cercato di portare un po' di sollievo. È chiaro che la situazione economica, come affermato dal Sindaco, preoccupa tutto l'Esecutivo e anche il Dicastero Economia. Ritiene che sia doveroso aver portato un credito seppur importante a favore della nostra comunità. La questione dei buoni era contenuta per una questione semplicemente contabile di risparmio e quindi si è scelto di fermarsi alla maggiore età. Non vi è nulla in contrario ad estendere a tutta la popolazione questa misura, anche questi buoni hanno lo scopo di portare dei soldi e vitalità ai commerci. Si unisce per quel che concerne il clima di preoccupazione per la Città e per tutte le attività che abbiamo sul territorio e anche da parte sua e certamente di tutti c'è l'invito di sostenere le attività della Città e quelle che sono in difficoltà. Come ben affermato dalla Consigliera Crivelli Barella, ora ci si deve impegnare in prima persona per l'aspetto locale ed essere responsabili, acquistare dove possiamo soprattutto noi. È chiaro che ci saranno delle fasce della popolazione che saranno molto colpite e in questo senso è sicura che anche l'Esecutivo si dovrà chinare sulla questione di più aiuti sociali a queste fasce della popolazione che in questo momento che non vanno assolutamente dimenticate. La riduzione del potere di acquisto preoccupa, la riduzione dello stipendio ha colpito tante persone per due mesi o anche più. Ci sono ancora attività in lavoro ridotto. Questo influisce anche un po' sulla dinamica economica della Città. Anche in questo senso sul buono di acquisto non si è voluto indicare un valore minimo di spesa perché doveva essere alla portata di tutte le persone. Ringrazia tutte e tutti per aver collaborato con il Municipio e per aver accettato la clausola d'urgenza e per le suggestioni pervenute dai vari Gruppi politici. Si augura di aver un'estate e un autunno più sereni. Afferma che il Dicastero Economia continua a monitorare sia quelle che sono le situazioni dei commerci e sia delle aziende più grandi presenti sul territorio. Ognuno ha riscontrato difficoltà e problematiche diverse in questo periodo. Sarà l'occasione per provare a cambiare e voltare pagina: non sarà facile, ci sono prospettive di un debito importante e tutto l'Esecutivo cercherà comunque di attuare nuove strategie che siano più sostenibili e più in linea con la situazione che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo.

Consigliere Rezzonico Nicola:

Afferma che l'emendamento così come proposto non vincola minimamente la spesa per i minorenni: si chiede quale sia l'esercizio che si sta facendo. Ritiene che l'emendamento tocca la risoluzione e in quella sede viene vincolato alla spesa. Questo tipo di emendamento aumenta il credito senza vincolarlo ai buoni. Afferma che si sta facendo discussione da più di mezz'ora su qualcosa che invece la soluzione del Consigliere Poloni o meglio quella proposta dal Consigliere Cerutti avrebbe risolto.

Presidente Ghisletta Andrea:

Interviene spiegando che l'emendamento è attualmente in esame e se vi sono altre proposte devono essere formalizzate.

Consigliere Padlina Gianluca:

Chiede se una ratifica anticipata è prevista dalla LOC o meno.

Presidente Ghisletta Andrea:

Ricorda che nonostante l'emendamento non parli di minorenni si tiene comunque conto di quanto è stato discusso questa sera. Comunque nella spesa di CHF 1'080'000. -- è previsto quanto chiesto in sede di discussione.

Il Presidente legge la proposta di emendamento del dispositivo di risoluzione del Messaggio Municipale che propone la modifica dei punti 1 e 4.

- 1. È approvato un credito per la costituzione di un fondo di CHF 1'080'000.-- a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**
- 4. Al Municipio è concesso un credito di CHF 1'080'000.-- per il finanziamento del fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**

Il Presidente mette in votazione il sopraccitato emendamento, **il quale è approvato con voti 36 favorevoli, 19 contrari e 2 astenuti.**

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 129 /2020, **che sono approvate con 56 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

- 1. È approvato un credito per la costituzione di un fondo di CHF 1'080'000.-- a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**
- 2. È approvato il Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività.**
- 3. È data facoltà al Municipio di utilizzare, per tanto sia necessario e opportuno, la parte del fondo non utilizzato nell'ambito del Regolamento COVID-19: misure economiche di sostegno alle micro-attività per promuovere il rilancio della vita sociale, e dunque dell'economia, sul territorio comunale.**
- 4. Al Municipio è concesso un credito di CHF 1'080'000.-- per il finanziamento del fondo a sostegno delle micro-attività e del rilancio dell'economia.**
- 5. La spesa è registrata nel Conto investimenti – voce n. 5650 "Contributi COVID-19 a sostegno delle micro attività".**
- 6. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2020.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 129 / 2020.

VIII. TRATTANDA

Richiesta di un credito quadro di CHF 470'000.-- per la sostituzione e l'acquisizione di nuovi automezzi per la Polizia della Città di Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 115 /2020 e il rapporto della Commissione delle Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Cerutti Massimo.

Consigliere Cerutti Massimo:

Interviene sinteticamente a favore di questo Messaggio Municipale per un credito quadro sull'efficienza quotidiana e futura del Corpo di Polizia di Mendrisio. Numerosi agenti sono al servizio 24 ore e gli automezzi sono sempre sollecitati e operativi a favore della popolazione di Mendrisio. Invita sia il Capo Dicastero sia il Comandante di Corpo e i suoi vertici, nell'analizzare la possibilità d'acquisto delle vetture ufficiali o banalizzate presso concessionari della Città di Mendrisio, come già fatto in passato, i quali tengono rapporti di fiducia da decenni con l'importatore Svizzero, al fine di poter offrire ad un prezzo concorrenziale al nostro Corpo, secondo le loro esigenze, dei veicoli confacenti. Ringrazio tutto il Corpo della Polizia e voterò a favore del suddetto Messaggio Municipale. Auspica che non sia accettata quindi la proposta riguardante il decurtamento della cifra a favore del Messaggio precedentemente accettato.

Consigliere Rossi Davide:

Questo Messaggio Municipale richiede un credito quadro per acquistare veicoli della Polizia da sostituire e in parte per aumentare la flotta dei veicoli. Sul principio nulla da eccepire, siccome ai nostri agenti occorre fornire i mezzi adeguati allo svolgimento del servizio in favore della cittadinanza. Al momento attuale gli Assistenti di Polizia utilizzano per la maggior parte dei loro spostamenti gli scooter e quindi per rispetto della loro salute e per aumentare la sicurezza sul lavoro è necessario l'acquisto di 5 autoveicoli. In questo caso si è confermato in più occasioni che saranno valutati unicamente veicoli a propulsione elettrica e saranno di tipo "utilitaria da Città" e si auspica pertanto che vengano svolte scelte ecologicamente sostenibili. Per i rimanenti veicoli sorgono invece alcune perplessità in merito all'aspetto economico, tema purtroppo assai attuale a seguito delle conseguenze del lock-down.

In ordine cronologico per il 2020 è previsto l'acquisto di un veicolo comando e di un'auto banalizzata per gli agenti. Per queste due autovetture invito il Capo Dicastero ed il Municipio alla parsimonia e nello specifico:

- L'auto comando attuale è stata acquistata nel settembre 2016 e al 31.12.2019 aveva percorso 8883 km. Percorre una media di 2'700 km all'anno. A mio parere spendere oltre CHF 60'000 per una macchina che si usa così poco è uno sperpero di soldi pubblici, vuoi per l'entità dell'investimento, vuoi per i pochi chilometri in cui viene utilizzata. Chiedo quindi al Municipio di valutare un'alternativa coerente con la situazione di crisi economica in cui ci troviamo, ritenuto che sembra comunque finanziariamente più vantaggioso risarcire ai membri del comando quei pochi chilometri percorsi durante l'anno ed invitarli ad utilizzare il proprio veicolo privato, come peraltro fatto per decenni.
- Analogo ragionamento vale per l'auto banalizzata per gli agenti, siccome una spesa di altri CHF 60'000. -- per una vettura che in 14 anni di servizio ha percorso una media di 10'000 km all'anno.

Passiamo ora al 2021 quando sarà in programma la sostituzione delle 3 pattuglie. Più che giustificata la sostituzione ma anche in questo caso siamo attenti ai costi. 3 auto per un costo complessivo di CHF 240'000, vuol dire spendere CHF 80'000 per veicolo; tenuto conto dell'usuale sconto garantito per simili veicoli, di almeno il 20%, significa che si vuole dotare il corpo di 3 vetture dal prezzo di listino di Fr. 100'000. -- ciascuna. A prescindere dalla situazione di emergenza economica in cui ci troviamo, appare comunque evidente che una simile impostazione appare irrispettosa dei nostri cittadini. Va chiarito che queste vetture non devono essere utilizzate sull'autostrada e non necessitano pertanto di potenze esagerate o comfort al di sopra della media, ma percorrono esclusivamente strade cittadine o di periferia. Per meglio comprendere il ragionamento è sufficiente rilevare come la Polizia cantonale doti le loro pattuglie autostradali di auto sì performanti, ma dal valore nettamente inferiore a quello previsto nel Messaggio Municipale. Anche nei Comuni e cantoni confederati il trend è diametralmente opposto a quello proposto dal Messaggio Municipale, siccome si dimostra sempre maggiormente una ragionevole predisposizione a

veicoli performanti (Mazda, Volvo, VW, Skoda, Mitsubishi, Opel, o altre marche), ma con costi di acquisto e di gestione nettamente inferiori di quelli proposti. A titolo di esempio, si pensi che il Comune di Skt. Moritz è dotato di veicoli di marca Skoda... Risparmiare Fr. 30'000. — per veicolo, significa destinare Fr. 90'000. — ad altri Servizi del Comune, e mai come oggi nel bel mezzo della Coronacrisi questi soldi possono servire. Un occhio di riguardo va inoltre riservato all'efficienza ecologica dei veicoli da acquistare, anche solo per i molti km che percorrono. Gli usuali veicoli della Polizia comunale si situano infatti solitamente nella fascia energetica F e ciò non ci fa onore, se si tiene conto dell'immagine ecosostenibile, di cui la Città si fregia da decenni. Escluse le auto elettriche più lussuose, vale sempre il teorema "più care, più inquinanti", per cui con un prezzo di listino di Fr. 100'000. — è garantito che auto a combustione rispettose dell'ambiente non se ne acquistano. A titolo di esempio la Polizia del Comune di Coira ha dotato il suo parco veicoli di una VW completamente elettrica, a dimostrazione che l'e-mobile è oggi compatibile anche con i compiti di sicurezza di competenza delle Polizie comunali, basta ampliare le proprie vedute. A mio parere è quindi possibile spendere meno soldi per dotare la Polizia comunale di veicoli comunque performanti ed allo stesso tempo rispettosi dell'ambiente. Per raggiungere questo obiettivo è sufficiente che il Corpo di Polizia allestisca i bandi di concorso con più elasticità rispetto al passato, evitando di inserire quei parametri preconfezionati in favore delle BMW, che escludono invece le altre marche. Non è infatti necessario che l'auto debba avere una cilindrata di 3000 ccm³ o 6 cilindri, caratteristiche peraltro poco ecosostenibili. La maggioranza del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani è a favore del Messaggio Municipale così come presentato e si auspica quindi che il Municipio segua queste mie considerazioni, nell'interesse dell'intera popolazione, sia dal profilo economico, come pure da quello ambientale. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Padlina Gianluca:

Interviene spiegando che formula la proposta di modificare il dispositivo di risoluzione al punto 1, riducendo l'importo del credito da CHF 470'000. -- a CHF 390'000.--. La differenza di CHF 80'000. -- corrisponde all'importo da destinare in precedenza. Questa proposta di emendamento viene formulata quale misura compensatoria della maggior spesa proposta in precedenza da estendere per i buoni. Evidentemente non hanno una critica da muovere verso la Polizia o al Capo Dicastero. Non ha mai lesinato da riconoscere in più occasioni i loro meriti. La sfortuna ha voluto che in questa seduta altri Messaggi Municipali sui quali l'esercizio poteva essere proposto non c'erano. È questa la ragione per cui si è detto di intervenire sul Messaggio Municipale riguardante la Polizia. Propone all'Esecutivo di optare alternativamente per marche e modelli più economici o semplicemente rinviare l'acquisto di un singolo veicolo a dopo il 31.12.2022. È chiaro: se quelle che sono le conseguenze economiche del coronavirus dovessero risultare meno gravi del previsto, si dichiara favorevole a mettere subito a disposizione gli CHF 80'000.--. È cosciente che l'emendamento non raccolga i favori di tutti o che possa anche essere respinto. Questo non gli toglierà il sonno. Volevano segnare un discorso di metodo che desiderano impiegato per lo meno sino a quando non ci sarà chiarezza sulla crisi coronavirus.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Afferma che da parte del suo Gruppo l'emendamento è respinto. Non concorda con il metodo proposto dal Consigliere Padlina che va a togliere parte del finanziamento a un Messaggio Municipale importante. Sostiene che da una parte viene criticata la situazione che si è venuta a creare nel Corpo di Polizia (auspica che il Municipale Maffi e i suoi colleghi, con la persona incaricata, possano risolvere) e dall'altra si tolgono quei mezzi necessari per operare quotidianamente a favore della popolazione. Se ci sono delle divergenze fra Gruppi politici e Dicasteri chiede che questi siano risolti in altre sedi. Ritiene assurde queste cose e che facciano solo perdere tempo.

Consigliera Gehring Amato Françoise:

Interviene specificando che, tenuto conto che si parla di metodo, chiede perché le osservazioni del Signor Davide Rossi non sono state fatte nell'ambito della Commissione della Gestione al momento dell'esame del Messaggio Municipale. Afferma che sia il Consigliere Cerutti sia il Consigliere Rossi hanno postulato una serie di domande molto puntuali e tecniche a cui sono state fornite risposte puntuali. Si chiede come mai queste osservazioni non sono state tematizzate nelle sedi opportune, ossia nell'ambito della Commissione della Gestione. Afferma che si poteva fare un rapporto alternativo.

Consigliere Calderari Tiziano:

Si riallaccia alla questione del metodo: si parla di un emendamento dell'ultimo minuto scegliendo un Messaggio Municipale a caso da decurtare. Si tratta di una politica mediatica in vista delle prossime elezioni. In questo momento ci sono cose molto più serie. Si è discusso questa sera sul Messaggio Municipale riguardante il covid19 e questo non è il modo liberale di fare politica. Il suo Gruppo certamente non sosterrà l'emendamento e lo trova piuttosto di basso gusto. Per far bene le cose, la sede adatta per discutere erano le Commissioni e il tempo per discutere c'è stato. Ritene errato arrivare in Consiglio comunale a discutere una cosa del genere.

Consigliere Rossi Davide:

Afferma che durante le riunioni della Commissione della Gestione ha posto delle domande, e ha spiegato di essere favorevole al Messaggio Municipale. Ha inoltre votato favorevolmente il rapporto, ma con riserva, che sarebbe stata sciolta questa sera. Non ha detto di essere contrario e ha affermato che la maggior del Gruppo sarà favorevole al Messaggio Municipale. Ha unicamente indicato dove si poteva risparmiare, facendo dei bandi di concorso pubblici corretti con delle prestazioni paragonabili all'utilizzo dei veicoli.

Consigliere Padlina Gianluca:

Risponde sulla questione del metodo. Afferma di aver votato, in Commissione, a favore del Messaggio Municipale. Specifica di aver formulato una proposta di emendamento perché il fatto nuovo è stata la prestazione del messaggio urgente sul covid nei suoi dettagli, che hanno ritenuto incompleto. Dovendo recuperare CHF 80'000. -- ci si è chiesti dove lo si poteva fare, senza generare una problematica insormontabile. Questa è la spiegazione. Si tratta di una valutazione personale, ed accetta che qualcuno non la condivida. Afferma che se entrambi i Messaggi Municipali si fossero trovati sul tavolo commissionale, questa proposta sarebbe stata formulata in quella sede. Trattandosi di una discussione urgente non c'è stata l'occasione di farlo, i tempi sono stati sfasati. Lo stesso Municipio ha discusso il Messaggio, da lui approvato in Commissione, in epoca antecedente la crisi COVID. Non si tratta di metodo, ma di tempistiche. Non è colpa di nessuno.

Consigliera Crivella Barella Claudia:

Ricorda di aver auspicato più volte la Polizia in bicicletta o a piedi, con auto elettriche o la polizia a cavallo. Ha imparato che ci vogliono dei tempi di maturazione per le buone idee. Si dichiara contenta di sentire questa attenzione per le auto performanti e le auto ecologiche. Le sarebbe piaciuto sentire questi discorsi in Commissione. Afferma di avere un grosso rispetto per la Polizia: ritiene che svolga un lavoro di cui si possa andare fieri e se si può vivere bene lo si deve anche a loro, e questo lo si vede anche in questi tempi difficili. Indica che per una questione di rispetto per la Polizia il suo Gruppo non tornerà su delle scelte già fatte in Commissione, dichiarandosi contrari e anche un po' allibiti per questo emendamento.

Consigliere Rezzonico Nicola:

Ritiene che l'intervento del Consigliere Rossi sia stato un buon intervento, nella misura in cui, trattandosi di un credito quadro, è giusto che si possano dare delle indicazioni, poiché si possono acquistare più veicoli di marche meno care. Afferma di dissociarsi dall'intervento del Consigliere Padlina che lo colloca come un intervento da piena campagna elettorale. È dispiaciuto che crediti di emergenza COVID siano utilizzati a questo scopo. Ritiene che questi metodi siano fuori luogo e questi modi di fare vadano stigmatizzati.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 56.

Il Presidente chiede al Municipio, ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, se intende condividere o meno l'emendamento proposto.

Municipale Maffi Samuel:

Interviene spiegando come il Messaggio Municipale N. 115 /2020 sia abbastanza chiaro. La Polizia comunale necessita di nuovi veicoli per il suo operato come anche della sostituzione di altri. In sostanza si tratta, per l'anno 2020, di acquisire sette nuovi veicoli. Cinque nuovi veicoli per gli assistenti di polizia (ricorda che quest'ultimi, sino ad oggi, circolano tutto l'anno e con tutte le condizioni metereologiche in scooter e quindi anche con condizioni di neve e ghiaccio. Sono anni che chiedono al Municipio di migliorare le loro condizioni di lavoro e di potersi dotare di mezzi coperti per meglio spostarsi sul territorio). Sempre nel 2020 due veicoli banalizzati, e quindi non attrezzati al 100% come veicoli di Polizia. Dall'esterno non ci si accorge che si tratta di un veicolo di Polizia. Per questi sette veicoli la somma richiesta è di CHF 230'000.--. Fa notare che il Municipio ha deciso che i cinque veicoli per gli assistenti avranno una motricità elettrica. In relazione alla richiesta dell'emendamento di ridurre di CHF 80'000.-- il credito complessivo CHF 470'000.-- messi in relazione ai CHF 230'000.-- necessari per l'acquisto dei veicoli nel 2020 si è già molto "tirati" poiché su sette veicoli vi è una media per veicolo tra i CHF 30'000.-- e i CHF 35'000.--. Per il 2021 si chiede la sostituzione di tre veicoli di Polizia veri e propri, risalenti al 2011, che ad oggi hanno un chilometraggio abbastanza elevato. Anche se questo dato è relativo nel senso che sono veicoli di lavoro e vengono utilizzati 24 ore su 24 e durante il pattugliamento, si tratta di mezzi dal punto di vista della manutenzione e dell'usura che sono veramente sollecitati. Questi tre veicoli hanno tutti più 175'000 km (uno ne ha percorso 226'000 km). Si deve tenere in considerazione che queste auto saranno acquistate nel 2021 e avranno quindi sulle spalle ancora un anno di percorrenza. Si è valutato che per ogni veicolo il costo di acquisto ammonterà a circa CHF 80'000.-- e questo è il limite di acquisto massimo. Risponde al Consigliere Rossi Davide indicando che in questo importo non è compreso l'acquisto del solo veicolo. Ci si deve ricordare che i veicoli di Polizia sono veicoli speciali. Ci sono marche come la BMW (ma precisa che non ci sono interessi in particolare su questa marca) che durante l'ultimo concorso pubblico è stata veramente molto concorrenziale perché riescono a far uscire dalla fabbrica i veicoli di Polizia. Non prendono un veicolo normale BMW e poi il garage lo equipaggia, ma gli equipaggiamenti supplementari sono compresi nella cifra di CHF 80'000.--. Il veicolo esce dalla fabbrica già completamente predisposto per la Polizia. Questo altre marche non lo fanno: prendono il veicolo normale e lo equipaggiano. Ne consegue quindi prezzi di mercato più alti di BMW. Se non sbaglia le ultime BMW acquistate avevano un prezzo concorrenziale pure loro. Si sono chiesti come fanno ad avere un prezzo così basso, ma con tutta una serie di sconti e con il fatto che il veicolo era già attrezzato, il prezzo è nettamente inferiore ai CHF 80'000.--. Ritiene pertanto che potranno restare sotto questa cifra. Questi tre veicoli sono da sostituire e hanno un potenziale risparmio, ma questo lo si saprà solo dopo il pubblico concorso per i sette veicoli nuovi per i quali è prevista la cifra di CHF 230'000.--. I margini di manovra non sono grandi: se viene accettato l'emendamento significa che due veicoli banalizzato, o

qualche veicolo per assistente o un veicolo con più di 175'000 km non verrà sostituito. La conseguenza dell'emendamento è abbastanza chiara. Per rispondere alla suggestione del Consigliere Cerutti Massimo afferma che il Municipio cerca di favorire i commerci di Mendrisio. Nel caso in cui si dovesse procedere all'incarico diretto di un singolo veicolo, naturalmente ci si appoggia presso un'autoconcessionaria che ha sede giuridica sul territorio della Città o dei suoi Quartiere. Nel caso di un concorso pubblico per i veicoli elettrici e per la sostituzione dei tre veicoli di Polizia non si può mettere quale criterio del bando di concorso di avere la sede sul territorio di Mendrisio. Sarebbe contro la legge sulle commesse pubbliche. Qui entra in gioco il libero mercato. Il Municipio chiede di non accettare l'emendamento. Ringrazia per il messaggio di solidarietà nei confronti del Corpo di Polizia della Città di Mendrisio che ne ha veramente bisogno in questo momento, nonostante gli attacchi che arrivano da ogni dove.

Il Presidente legge la proposta di emendamento del dispositivo di risoluzione del Messaggio Municipale che propone la modifica del punto 1.

1. È approvato un credito quadro di Fr. 390'000.-- per la sostituzione e l'acquisto degli automezzi occorrenti alla Polizia della Città per il periodo 2020 - 2021.

Il Presidente mette in votazione il sopraccitato emendamento, **il quale è respinto con 13 voti favorevoli, 39 contrari e 4 astenuti.**

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 115 /2020, **che sono accolte con 51 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 2. È approvato un credito quadro di Fr. 470'000.-- per la sostituzione e l'acquisto degli automezzi occorrenti alla Polizia della Città per il periodo 2020 - 2021.**
- 3. La spesa sarà registrata a consuntivo nel Conto investimenti, voce n. 5060.008 "Veicoli Polizia comunale".**
- 4. È data la facoltà e competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti d'impegno.**
- 5. Il credito decade se non attivato entro il 31 dicembre 2022.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 115 /2020.

IX. TRATTANDA

Messaggio accompagnante 8 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio

Il Presidente richiama il MM N. 117 /2020 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 117 /2020, **che sono accolte come segue:**

Resta pertanto deciso:

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bambace Simona Eleonora Maddalena è accolta con 45 voti favorevoli, 2 voti contrari e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bambace Simona Eleonora Maddalena.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Barbaglia Raffaella Roberta Maria è accolta con 43 voti favorevoli, 3 voti contrari e 7 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Barbaglia Raffaella Roberta Maria.

Il numero dei Consiglieri è asceso a 54.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bernasconi Chiara, unitamente ai figli Bernasconi Niccolò, Bernasconi Filippo e Bernasconi Rebecca, è accolta con 47 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bernasconi Chiara, unitamente ai figli Bernasconi Niccolò, Bernasconi Filippo e Bernasconi Rebecca.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 53.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bozzetti Butti Nadia Lucia è accolta con 44 voti favorevoli, 2 voti contrari e 7 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bozzetti Butti Nadia Lucia.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Butti Francesco Massimo è accolta con 44 voti favorevoli, 2 voti contrari e 7 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Butti Francesco Massimo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Mazza Alexander Giovanni è accolta con 45 voti favorevoli, 2 voti contrari e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Mazza Alexander Giovanni.

Il numero dei Consiglieri è asceso a 54.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Morganella Lorenzo, unitamente ai figli Morganella Valentina e Morganella Diego, è accolta con 47 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Morganella Lorenzo, unitamente ai figli Morganella Valentina e Morganella Diego.

Il numero dei Consiglieri è asceso a 55.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Pulzato Davide è accolta con 49 voti favorevoli, 2 voti contrari e 4 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Pulzato Davide.

X. TRATTANDA

Richiesta di un credito di CHF 280'000.-- per lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCi di Capolago

Il Presidente richiama il MM N. 118 /2020 e il rapporto della Commissione delle Opere Pubbliche che ne raccomanda l'approvazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Rusconi Lorenzo.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 54.

Consigliere Rusconi Lorenzo:

A nome del Gruppo che rappresento, mi permetto prendere la parola inerente il Messaggio Municipale N. 118 /2020 attualmente in discussione. Il Messaggio Municipale è stato presentato alla Commissione Opere Pubbliche in data 7 maggio 2020 ed è relativo agli interventi necessari alla pista skater ed al rifugio della Protezione civile di Capolago. Nella discussione sono state formulate delle domande che sono state evase direttamente all'incontro oppure tramite posta elettronica qualche giorno a seguire. Il Messaggio Municipale è stato votato positivamente da parte di tutta la Commissione Opere pubbliche. Si è consapevoli che i lavori da eseguirsi sono necessari anche in base alle varie perizie, soprattutto all'interno del rifugio. La Commissione Opere pubbliche ha posto in seguito un quesito relativo alla licenza edilizia / domanda di costruzione inerente la tensostruttura. La prima risposta datata 27 maggio è giunta allegando delle vecchie domande di costruzione (1998 – 2001 – 2008). Successivamente in data 2 giugno è giunta la seguente risposta che cito testualmente "la licenza edilizia non esiste ancora, è però in fase d'allestimento l'incarto per la pubblicazione della domanda (parzialmente a posteriori)". Quindi all'inizio si risponde inviando domande di costruzione scadute e vecchie e poi si comunica che la

licenza edilizia non esiste. Questo modo di agire non è rispettoso verso il cittadino e verso la Commissione alla quale il Messaggio Municipale è demandato o alle Commissioni (Commissione delle Opere pubbliche e Gestione). Sbaglia solo chi lavora: ma davanti al fatto compiuto sarebbe rispettoso e intelligente ammettere il proprio errore e scusarsi. Quello che non è accettabile è che si faccia finta di niente. Il Comune dev'essere garante della legalità e deve dare l'esempio al cittadino. Un Messaggio Municipale dovrebbe essere licenziato dal Municipio quando si ha la certezza di possedere la licenza edilizia. Inoltre desidero puntualizzare sulla dicitura "a posteriori" inserita nella frase di cui sopra. A posteriori si intende andare a sanare qualcosa che esiste già e che è considerato abusivo. Se dovessero esistere situazioni che attualmente non rispettano le leggi (magari ereditate dalle aggregazioni), invitiamo il Municipio a volerle rendere note e a volerle sistemare ottemperando alle varie leggi. La Commissione delle Opere pubbliche auspica che in futuro non si abbiano più a ripetersi simili situazioni.

Per finire porto l'adesione del Gruppo Lega -UDC-Indipendenti al Messaggio Municipale N. 118 /2020. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Albertali Benjamin:

L'analisi di questo Messaggio Municipale ha portato alla luce alcuni aspetti di cui ritengo che voi tutti, colleghe e colleghi, dovete essere al corrente per fare le opportune riflessioni. Da quando abbiamo iniziato ad analizzarlo in Commissione, questo Messaggio è da subito partito male. Faccio un esempio: quando ho chiesto come mai il credito che oggi ci apprestiamo a votare non fosse previsto dal Piano Finanziario 2016-2023, è stato detto che si è trattato di una dimenticanza. Pare certamente difficile dare una spiegazione al fatto che ci si dimentichi di un comparto che comprende una struttura di PCi costruita alla fine degli anni '80 e che non ha mai subito particolari interventi, come pure di una struttura sportiva che regolarmente necessita di manutenzione. Ma pazienza... del resto solo chi striscia non inciampa! Ma il bello deve ancora venire. Qualche giorno più tardi un nostro concittadino mi fa notare che - molto probabilmente - la tensostruttura presente in quel comparto potrebbe non avere la licenza edilizia. Se così fosse, ci troveremmo di fronte ad un abuso edilizio, fatto non da un privato cittadino, ma dal Comune. D'intesa con i colleghi della COP chiediamo all'Amministrazione comunale di fornirci le licenze edilizie di quel comparto, compresa la tensostruttura. Risultato: ci vengono trasmesse tutte le licenze edilizie in essere per quel comparto, salvo quella della tensostruttura. Chiediamo quindi nuovamente all'Amministrazione comunale di fornirci nello specifico la licenza edilizia della tensostruttura, ed ecco che arriva la risposta che temevamo. Cito "La licenza edilizia non esiste ancora, è però in fase d'allestimento l'incarto per la pubblicazione della domanda (parzialmente a posteriori)" - Citazione terminata. Questo, de facto, conforma un abuso edilizio. Ora: nessun Commissario, me compreso, hanno mai messo minimamente in discussione il Messaggio che tra poco voteremo - prova ne è che è stato votato all'unanimità - ma due sono gli aspetti che dovremmo tenere bene a mente e dei quali il Municipio deve rispondere. Primo è il fatto che ritengo inaccettabile - ma non sono il solo - che il Municipio prenda per i fondelli i Consiglieri comunali, e in particolare i commissari, facendo il finto tonto quando si fanno specifiche richieste, ben sapendo di essere stati colti con le dita nella marmellata. Sarebbe decisamente più elegante fare un "mea culpa" e piuttosto spiegare perché ci si trova di fronte ad una determinata situazione e spiegare che cosa si intende fare da un lato per risolverla, e dall'altro - cosa più importante - cosa si intende fare affinché questo non avvenga più. E questo mi porta al secondo punto, ovvero che il fatto che molte costruzioni comunali siano un abuso edilizio è un po' il classico segreto di pulcinella... Il Municipio deve dirci come è stato possibile che questo avvenisse, cosa intende fare per risolvere la situazione, e soprattutto garantirci che questo non avvenga più. Perché è inaccettabile, colleghe e colleghi, che i nostri concittadini vengano multati per una termopompa o altre inezie fuori norma, mentre il nostro Comune è il primo a commettere degli abusi edilizi. Il mio obiettivo è fare chiarezza e non certo polemica, e chi mi conosce lo sa. Ritengo quindi che il Municipio ci

debba delle risposte, ma soprattutto che debba riflettere sulla situazione che si è venuta a creare, abbassare il capo, e lavorare affinché situazioni del genere (per non parlare delle apparenti faide che stavano per essere alimentate da questo mio approfondimento) non avvengano più. Perché sarebbe davvero un grande smacco: per voi, per noi, per i collaboratori del Comune, per tutta Mendrisio. (trascrizione del testo originale)

Il numero dei Consiglieri è sceso a 53.

Consigliere Romanini Gianluca:

Con la ratifica del Messaggio Municipale N. 118 /2020 si autorizzano interventi che miglioreranno i servizi e la sicurezza in un'infrastruttura molto importante per le attività sociali a Capolago, in quanto è l'unico impianto pubblico con peculiarità associative presente in questo Quartiere. Per quanto riguarda la parte Pci, questa struttura completata alla fine degli anni 80 ovvero più di trent'anni fa, si presenta attualmente con diverse lacune dovute all'invecchiamento dei materiali e alle attuali normative che sono più vincolanti specialmente per le infrastrutture accessibili al pubblico. Le pecche messe in evidenza sia dal rapporto sulla sicurezza degli impianti elettrici (Rasi), sia dalla valutazione del rischio d'incendio e lo stato delle condotte nei passaggi murali richiedono un intervento dell'insieme. Un'ottimizzata logistica con nuove suddivisioni e l'attuazione di altre opere di manutenzione valorizzeranno la qualità e l'utilizzo di questa infrastruttura. Per la pista skater e l'area circostante si presentano diverse necessità e cioè: rendere accessibili le superfici alle persone disabili e la necessità di allestire i servizi WC in modo indipendente da quelli situati negli spazi Pci, ad esempio in caso di eventi quali tornei, concerti o feste. Ulteriori esigenze sono: l'innalzamento della rete di protezione, la sostituzione dei riflettori della pista con idonee lampade LED e, analogamente al rifugio, l'adeguamento degli impianti elettrici alle prescrizioni di sicurezza. Altri punti importanti sono la sistemazione della superficie da gioco e la pavimentazione dell'area di ristoro. Nella fase conclusiva dell'esame commissionale del presente Messaggio Municipale, si è appurato che quest'ultima è coperta da una tensostruttura che, benché esclusa dalle opere in oggetto del Messaggio Municipale, è attualmente sprovvista di licenza edilizia. Questa è una situazione inopportuna, che risale però a diversi anni fa e che purtroppo non rappresenta un caso isolato all'interno del nostro Comune. Attualmente si sta concludendo l'allestimento dell'incarto per la pubblicazione della domanda di costruzione per i lavori necessari presentati in questo Messaggio Municipale, e in essa è inclusa anche la regolarizzazione di questa installazione che, ribadisco, non rientra nell'ambito del presente Messaggio Municipale. In ogni modo è auspicabile che, oltre a questa, l'Ufficio tecnico comunale provveda ad analizzare le strutture attualmente abusive presenti sul nostro territorio, così da metterle in regola o a prendere i dovuti provvedimenti. Con le società e le istituzioni coinvolte sono state pattuite delle convenzioni che, oltre a essere aggiornate, saranno in futuro integrate da un regolamento per l'uso degli spazi comuni, strumento che attualmente manca ma che è previsto dal Messaggio Municipale. Si desidera far presente che lo sviluppo del progetto, non previsto nel Piano Finanziario 2016-2023, è stato caratterizzato dall'avvicendamento di diversi Uffici e di persone, allungandone i tempi e rendendo prioritaria l'esecuzione di questi lavori di tipo edile e organizzativo su un'installazione concepita nel 1987; lavori che si prevedono di lunga durata perché il rifugio non può essere chiuso completamente per consentirne l'esecuzione.

Con queste considerazioni, porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 118 /2020 così come proposto. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stanga Daniele:

Interviene sottolineando quanto ha già affermato in Commissione e che desidera ribadire in questa sede: non ci sta al gioco del tutti contro tutti. Se qualcuno pensa o sa che

all'interno dell'Ufficio tecnico ci sia qualcosa che non va, faccia un'interrogazione. Se non contenti della risposta se ne faccia una ulteriore. Visto che si fanno interrogazioni su tutto, sulla scuola, sulle Case anziani, sui Centri giovani, sulla Polizia, invita a presentarne una sull'Ufficio tecnico. Ribadisce che a questo gioco non ci sta.

Consigliere Rezzonico Nicola:

Si esprime in qualità di membro della Commissione delle Opere Pubbliche. Sottoscrive in grande linee, esposte dal relatore e che ringrazia, anche le colorite affermazioni del Consigliere Albertalli. Alle domande di quest'ultimo, in qualità di Commissari e come Gruppo si aspettano delle risposte. Non è necessario fare un'interpellanza, forse già questa sera se ne saprà di più. Il Messaggio Municipale era stato votato all'unanimità in sede di opere pubbliche. Il fatto della licenza non vincola il Messaggio Municipale al voto unanime. Resta inteso che le risposte sono attese. Porta l'adesione del Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali al Messaggio Municipale N. 118 /2020.

Vice-Sindaco Danielli Paolo:

Ringrazia per gli interventi di questa sera, per il lavoro della Commissione delle Opere pubbliche e l'estensore del rapporto commissionale. Segnala che per il Municipio questo Messaggio Municipale rappresenta un segnale importante verso il Quartiere di Capolago. Come evidenziato, la sistemazione di questa area di svago e sportiva e soprattutto la sistemazione del rifugio sottostante sono lavori importanti per il Quartiere perché anche il rifugio e non solo l'area soprastante, non garantiscono una protezione della popolazione. Come capita anche in altri Quartieri, questi spazi permettono l'aggregazione della popolazione grazie all'intervento di società negli spazi della protezione civile. In alcune occasioni, anche le Istituzioni, ad esempio in occasione degli incontri con la popolazione stessa, usufruisce di questo ambiente. Ritiene che i lavori previsti permetteranno una migliore accessibilità, fruibilità e funzionalità di tutti questi spazi. Per questo motivo, e unitamente al fatto che il rifugio ha bisogno di lavori urgenti e straordinari, sono ritenuti prioritari dal Municipio anche se non inseriti nel Piano Finanziario. Si tratta di un Messaggio Municipale redatto a quattro mani poiché oltre al Dicastero Sport e Tempo libero anche il Dicastero Costruzioni ha lavorato su questo iter, che dura da due anni, da quando la Società Flyers ha presentato le prime bozze di progetto per la sistemazione della pista e dell'area circostante e quindi sono stati anche introdotti i lavori per il rifugio. Sono susseguiti così, tra collaboratori dei due Dicasteri, progettisti e la Società stessa, gli incontri hanno dato forma a questo progetto che è sfociato nel Messaggio Municipale. I lavori nella parte superiore del rifugio non riguardano solo la pista, ma anche l'area circostante dove ci sono anche oggetti di proprietà della Società Flyers, tra cui anche la tensostruttura che è stata citata e che non fa parte del Messaggio Municipale. Per quanto riguarda la domanda di costruzione, è stata presentata da uno studio di architettura su mandato della Società, il suo lungo iter è stato seguito soprattutto nel corso del 2019 e poi all'inizio del 2020 l'incanto è stato concluso dallo studio di architettura e poi rimasto fermo presso lo stesso a causa del COVID. Su richiesta, ad inizio aprile è stato sollecitato e il 18 maggio è stato consegnato all'Ufficio Tecnico. Non nasconde un proprio disappunto in quanto mancavano dei dettagli da sistemare riguardo l'innalzamento della rete. È quindi stato ritornato al mittente, per l'aggiornamento. Proprio venerdì ci è stato inoltrato l'incanto completo. Nella domanda di costruzione è presente il capannone, perché, come fatto presente, lo stesso non dispone di una licenza edilizia. Si tratta di una struttura preesistente. Il primo capannone risale a prima dell'aggregazione e anche nel contratto di comodato del 2014 tra la Città e la società Flyers si parla della manutenzione dei suoi oggetti e tra essi è citata questa struttura. Appurato che non c'è una licenza edilizia nella domanda di pubblicazione che riguarda tutti i lavori, si è aggiunto anche il capannone per mettere in regola tutto il comparto in modo che non ci siano questi oggetti fuori norma. Da parte sua non è a conoscenza delle ultime domande e relative risposte. Per quel che riguarda l'iter, anche discusso in Commissione delle Opere Pubbliche, non c'è nulla da

nascondere. Il Messaggio Municipale si riferisce ad interventi sull'intero comparto. La licenza edilizia include la tensostruttura già esistente di proprietà dei Flyers, così da permettere la messa a norma finalmente di tutta la zona, e renderla accessibile e in sicurezza. Non c'è nulla da nascondere. Per il ritardo se ne assume la responsabilità, per non aver avuto maggiormente sotto controllo l'iter procedurale.

Caverzasio Daniele:

Interviene in merito al tema sollevato riguardante gli abusi. Spiega che stanno lavorando in merito, e che varie problematiche sono state ereditate e devono essere sistemate. Sono consapevoli di quanto citato: si parla di diverse decine le infrastrutture (per esempio di un piccolo caminetto/grill vicino a un Centro sportivo o del centro raccolta rifiuti di Besazio che è fuori zona). Per certe strutture la situazione è facilmente sanabile e chiaramente ci si deve attenere alla procedura edilizia. Per altre vi sono maggiori difficoltà. Molti interventi sono stati eseguiti per dare un segnale di vicinanza al cittadino. Per l'aspetto riguardante la raccolta dei rifiuti, chiaramente queste infrastrutture necessitano di una domanda di costruzione e relativa licenza. Queste procedure sono in corso d'essere e pian piano e si arriverà a regolarizzare dove è possibile. Afferma che di casi eclatanti dove non ci sono licenze edilizie per infrastrutture grandi non ce ne sono. Si sta parlando di situazioni legate ai centri di raccolta, piccoli interventi come il grill e altre piccole cose. Il Municipio sa di dover dare il buon esempio verso i cittadini. Afferma che negli ultimi quattro anni di Legislatura vi sono stati diversi interventi in questo senso, e questa linea è stata adottata da tutto il Municipio. Non è in grado di dare un elenco esaustivo di tutti questi interventi, ma può specificare che si parla di una cinquantina di oggetti.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 118 /2020, **che sono accolte con 52 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 280'000.-- per i lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCi di Capolago.**
- 2. La spesa sarà registrata a Consuntivo nel conto degli investimenti, voce no. 5045 "Lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria occorrenti alla pista skater ed al rifugio PCi di Capolago".**
- 3. Gli eventuali sussidi cantonali derivanti dal finanziamento del Fondo Sport-toto e da altre fondazioni relative alle strutture della pista skater, andranno in deduzione della spesa lorda.**
- 4. Il credito decade se non attivato entro il 31 dicembre 2022.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 118 /2020.

XI. TRATTANDA
Proposta di modifica dell'Ordine del giorno

Presidente Ghisletta Andrea:

Tenuto conto che all'ordine del giorno ci sono ancora diverse trattande, propone di aggiornare la seduta a mercoledì 10 giugno 2020.

Consigliere Robbiani Massimiliano:

Propone di esaminare il Messaggio Municipale N.128 /2020 e di rimandare le rimanenti trattande alla prossima seduta di Consiglio comunale in programma per l'esame dei conti consuntivi 2020. In questo modo si evita di fare una seduta supplementare, risparmiando e dando un buon esempio alla cittadinanza.

Il Presidente mette in votazione la proposta del Consigliere Robbiani Massimiliano di modificare l'ordine del giorno tendente a esaminare unicamente il MM N 128 /2020 e rinviando gli altri oggetti previsti e non ancora esaminati **è accolta con 40 voti favorevoli, 13 contrari e 0 astenuti.**

Il numero dei Consiglieri a sceso a 52.

XII. TRATTANDA

Designazione nuovo rappresentante della Città di Mendrisio in seno al Consiglio di Amministrazione di AMSA

Il Presidente richiama il MM N. 128 /2020.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 128 /2020, **che sono accolte con 51 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Quale rappresentante della Città di Mendrisio in seno al Consiglio di Amministrazione di AMSA, è designato il Signor:**
 - **CANTALUPPI Avv. Andrea di Stefano, Via Lecch 28 - 6862 Rancate.**
- 2. La designazione avviene per il periodo 2020 – 2024.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 128 /2020.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: